

In Via D. Laberio-Via D. Chiesa e alla Scuola Leopardi

## LA PROTESTA PER L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Tutela della salute e interessi economici. A Monte Mario 250 impianti. I primi risultati alla Scuola Leopardi. Normativa farraginosa. L'incontro con il Sindaco Veltroni

Sara Cortini

Gli incontri con il Presidente del Municipio XVII

### SPAZI DI DEMOCRAZIA

Angelo Di Gati

Lasciamo alla cronaca, nelle altre pagine del giornale, il racconto degli incontri avuti con il Presidente della 17esima Municipalità, Roberto Vernarelli. In questa nota ci preme, invece, sottolineare il significato degli incontri ai quali erano presenti, il 30 gennaio e il 22 febbraio, anche rappresentanti di altre zone del Quartiere. Un significato non proprio esaltante, di scarsa valenza politica e democratica. E veniamo ai perché. Riteniamo, innanzi tutto, un po' vacuo dibattere a lungo argomenti quali: come far parcheggiare le auto in una strada; decidere se le panchine (non ricordiamo in quale giardino o Piazza) devono essere in legno o in cemento; come sistemare un piccolo parcheggio nei pressi di Via Cipro e Via degli Ammiragli; come togliere le pubblicità abusive e tante altre piccole questioni, anche se importanti per i diretti interessati. Vacuo soprattutto per il Presidente del Municipio che dovrebbe avere una visione più ampia dei problemi e per i quali potrebbe suggerire proposte, chiedere pareri e collaborazione ai Comitati di Quartiere. Anche noi abbiamo avanzato richieste, come potete leggere in altre pagine, e presentato un elenco delle priorità con la speranza che subito dopo saremo passati ad esaminare problematiche più rilevanti come l'inquinamento atmosferico (Via Candia, tra l'altro, è una "camera a gas"), il traffico, la politica sociale, il progetto definitivo dei parcheggi e così via. Nulla di tutto questo anche se comprendiamo le difficoltà nell'assumere decisioni definitive per i numerosi contenziosi tra il Campidoglio e il Municipio. Ma non possiamo accettare, caro Presidente, che Lei ci consegni i contratti di servizio (ACEA e AMA) alla

segue a pag. 17



Il Sindaco Veltroni tra i ragazzi della Scuola Leopardi. Alle sue spalle una delle antenne che deve essere abbattuta

Elettromog. Che angustia! Quante lotte contro le onde nocive! Anche nel nostro Quartiere i cittadini si battono per la riduzione di onde elettromagnetiche causate da antenne ad alta frequenza. Nel 1999 l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) della Regione Lazio ha registrato a Monte Mario 250 impianti

per trasmissioni di vario tipo: telefonici, radiofonici, televisivi e militari. Nell'ottobre dello scorso anno l'Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) del Lazio ha evidenziato a Cesano, dove sono installate le antenne di Radio Vaticana, un'alta percentuale - rispetto alla media nazionale - di casi di leucemia infantile. Ma gli esperti del Ministero della salute sull'elettromog hanno disculpato l'emittente Vaticana. Inoltre, nello scorso mese di febbraio, il Tribunale di Roma ha deciso - suscitando le proteste degli abitanti di Cesano - la sospensione del processo a Radio Vaticana per inquinamento elettromagnetico,

segue a pag. 18

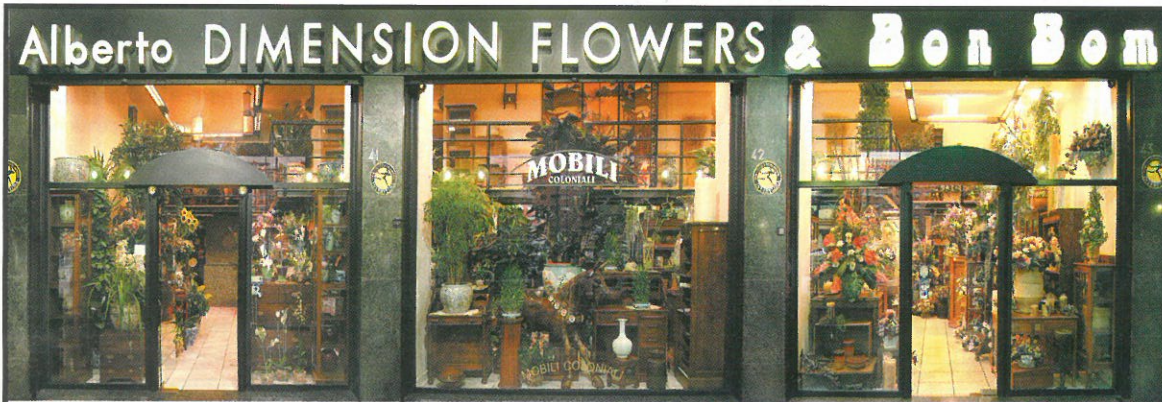


L'edificio di Via D. Laberio dove sono installate le antenne ben visibili

### IN QUESTO NUMERO

- La protesta per l'inquinamento atmosferico 1
- L'assemblea di Quartiere. Al via i nuovi contratti di affitto Inpgi 2
- Gli incontri con il Presidente del XVII Municipio R. Vernarelli 4
- Via Oslavia: parcheggio SI - parcheggio NO! 5

- Mercato dei fiori: Quando il trasferimento? 6
- La posta dei lettori 7
- Pericoli e disagi per i disabili del Centro Don Orione 8
- Lira addio! Pareri, ricordi e riflessioni a confronto 10
- Parco di Monte Mario. Presentato il Piano d'Assetto 12
- Asili nido. Rinuncia agli Spazi-baby di sole 4 ore 16
- Cruciverba 19



Roma - Piazza della Balduina, 41-42-43 - Tel. 06 35344672 - 06 35343932 - Fax 06 35343932

ARTE FLOREALE

E

MOBILI COLONIALI



Alberto dimensionflowers

pubblicità

www.dimensionflowers.com

Auguri di Buona Pasqua ai nostri lettori

*Al Centro Don Orione in Via della Camilluccia*

# AFFOLLATA ASSEMBLEA DI QUARTIERE

*Discussi temi organizzativi del Comitato. Illustrata dai responsabili del Sindacato Inquilini l'accordo per il rinnovo dei contratti d'affitto delle case INPGI*

Si è tenuta, nella Sala Conferenze del Centro di Don Orione alla Camilluccia, un'affollata Assemblea del Comitato di Quartiere "IGEA" che ha come punto centrale la Via dei Giomalisti, ma associa abitanti della zona che va da Via Camilluccia a Via Igea, Trionfale, Balduina, Prati-Delle Vittorie e mantiene strette rela-



Assemblea di quartiere

zioni e collegamenti con l'intera area del XVII e del XIX Municipio di Roma (le ex Circoscrizioni). Nella breve relazione introduttiva, il coordinatore del Comitato Angelo Di Gati, ha illustrato l'opera svolta negli ultimi mesi con particolare riferimento ai rapporti con i Municipi, per la soluzione dei problemi locali e il costante interessamento del Comitato per un equo rinnovo dei

contratti di locazione con l'INPGI, l'Istituto di Previdenza dei Giornalisti Italiani, proprietario di numerose case della zona ed il sostegno dato al Sindacato Inquilini Affittuari INPGI.

L'Assemblea è stata un'utile occasione d'incontro tra i cittadini della zona per l'esame dei principali problemi di comune interesse: del traffico e dal "diritto" ad attraversare le strade ovvero della dislocazione di chiare e visibili strisce pedonali e soprattutto del loro pieno rispetto; della pulizia delle strade e dei giardini alla presenza in zona di numerosi gatti randagi e il problema dei cani (anzi, dei padroni dei cani), ma è servita anche per parlare dell'organizzazione del Comitato che nella prossima primavera dovrà rinnovare le cariche. Per il momento sono stati cooptati due nuovi componenti del direttivo Gianni Di Tommaso e Michelina Panichi. Ai lavori dell'Assemblea sono intervenuti i rappresentanti del SIAI, Walter Colli e Mario Carosi che hanno illustrato i termini dell'accordo di locazione siglato con l'INPGI, risposto alle numerose domande dei cittadini e comunicato che, per la firma definitiva, si aspettavano gli esiti di una capillare consultazione avviata, con l'invio per posta di centinaia di moduli prestampati, tra gli inquilini (consultazione che si è conclusa con esiti largamente positivi per il Sindacato n.d.r.). Nella discussione generale - che si è incentrata prevalentemente sul problema delle locazioni e del contratto - sono intervenute, tra gli altri, le signore Belardinelli, Ricci, Ardù e i signori Foti, Spinella e Ria. Su questo argomento pubblichiamo qui di seguito una nota del Segretario del SIAI Walter Colli.

(G. C.)

## AL VIA I NUOVI CONTRATTI DI AFFITTO INPGI

Walter Colli

Il giorno 22 gennaio scorso il SIAI-Sunia e gli altri sindacati inquilini hanno sottoscritto con l'INPGI l'accordo sulle modalità per il rinnovo dei contratti di affitto secondo la nuova disciplina delle locazioni.

Il giorno prima, infatti, presso la sede del SIAI in piazza della Torretta 36, era stato effettuato lo spoglio delle schede referendarie con le quali gli inquilini si sono pronunciati sui contenuti delle ipotesi di accordo dopo una lunga e anche difficile trattativa. Ecco i risultati:

Schede pervenute per posta o per fax fino al 21 gennaio 2002 (ma altre continuano a pervenire, anche se in numero ridottissimo): 397;

Ipotesi di accordo sul territorio nazionale: SI 351, NO 36, ASTENUTI 7, NULLI 3;

Ipotesi di accordo territoriale per Roma, comprendente i canoni di affitto per gli stabili INPGI della Capitale: SI 326, NO 37, ASTENUTI 30, NULLI 3.

Come vuole la legge l'accordo del 22 gennaio è stato depositato in Comune, primo atto imposto dalla legge per avviare le procedure dei rinnovi. E così l'INPGI provvederà a dare avvio alla campagna dei rinnovi, rateizzando (così come stabilito dall'intesa) gli arretrati senza interessi che si fossero accumulati nelle more della trattativa.



MOHSEN DARABI nel suo negozio



## EUROPERZIA

### IMPORTAZIONE DIRETTA

**VENDITA PROMOZIONALE  
 CON SCONTI FINO AL 50%**

**Collezionismo antico, vendita ingrosso-minuto, restauro, lavaggio, permuta, arredo alberghi, enti pubblici**

Uno sguardo fugace alle vetrine del negozio **Europersia** e l'occhio non può che essere rapito dalla bellezza dei disegni e dai colori dei tappeti che vi sono esposti. Se poi si vuole iniziare una coinvolgente avventura nella storia, nell'arte orientale, non resta che entrare e farsi guidare dal signor Darabi, proveniente da una famiglia che da generazioni si occupa della ricerca di opere d'arte e tappeti di particolare pregio. Nel negozio è possibile trovare degli splendidi tappeti, dai più antichi e rari ai più recenti con varie tipologie di prezzo, di cui è certificata e garantita la provenienza e la qualità.

**SHOWROOM: Roma - Via Alfredo Fusco, 27 - Tel./Fax 06 35340161 - 339 1576944**



## Il Panificio di Maurizio Mosca in Via Candia TRE GENERAZIONI UN SAPORE UNICO

*“È stata, è, sarà, sempre, il simbolo della festa, dell'unione, delle grandi ricorrenze. È la tavola imbandita intorno alla quale gli esseri umani siedono per nutrirsi e soprattutto per far festa. Infatti sono le festività i pochi momenti residuali di convivialità familiare per le difficoltà, in una grande città, di movimento e soprattutto dell'espandersi del lavoro femminile. Ma sempre ed ovunque al centro della tavola e della vita rimane il PANE che, nelle varie forme, nutre quotidianamente l'umanità”.*

Sono stati questi i concetti che ha voluto esprimere Maurizio Mosca, titolare dell'omonimo Panificio in Via Candia 16, nel nostro Quartiere, quando lo abbiamo avvicinato per raccontarci la storia della sua nota ed apprezzata azienda. Estroverso, gioioso, sempre sorridente, con tutti i suoi numerosissimi clienti, Maurizio Mosca ha voluto incentrare il suo dire sulla sacralità del Pane prima di parlarci della sua famiglia, dei suoi ascendenti.

### UN SECOLO DI STORIA

Correvano i primi anni del secolo scorso quando Attilio Mosca, papà di Maurizio, insieme con altri due fratelli - tutti giovanissimi - da Pieve-torina (Macerata), giungeva a Roma. Subito al lavoro alle dipendenze di un Panificio in Piazza Zingari. Dopo pochi anni la prima attività autonoma, sempre insieme con i fratelli, in Via dei Serpenti. Poi un secondo Forno in Via Candia ed un Terzo in Piazza Tiburtina.

Quando l'attività imprenditoriale e commerciale dei fratelli Mosca veniva separata, ad Attilio, papà di Maurizio, rimaneva il Panificio di Via

Candia, dove attualmente si trova. Nel frattempo Attilio si sposa e diviene papà di quattro figli, due maschi e due femmine tra i quali Maurizio oggi titolare del Panificio. E con lui la terza generazione dei Mosca: i figli di Maurizio, Stefano e Marco.

### UN SAPORE UNICO

Il tempo trascorre velocemente, da generazione a generazione, ma rimane unico il sapore del pane dell'azienda Mosca. Come sempre. Come nei vecchi e lontani tempi. Ecco spiegato il perché del successo. Quindici dipendenti tra produzione e vendita in accoglienti locali ristrutturati ed ammodernati nel 1999. Dirige... Maurizio Mosca e tutte le mattine i profumi del pane e della pasticceria inondano le strade vicine. Ha dovuto abbandonare gli studi universitari per dirigere l'attività commerciale. Nessun pentimento, però, per gli studi mancati; tantissime soddisfazioni ha avuto ed ha per la sua attività. Il Pane di Maurizio Mosca vanta una antica lavorazione: poco lievito; lunga lievitazione per conferire più sapore e più fragranza. Per non parlare, poi, del gusto della pasticceria (crostate ciambelloni ecc.) e delle varie pizze: al suolo, bianca, stirata a pala e altre qualità. Infine non mancano, in questi giorni, le pizze di Pasqua, e in particolare quelle al formaggio.

Vanto ed orgoglio di Maurizio Mosca, dei suoi figli e di tutti i collaboratori. Ed anche tante soddisfazioni dei numerosi acquirenti del Quartiere i quali hanno il privilegio di apprezzare la vera e genuina bontà del pane.



*Nella nuova sede alla Circonvallazione Trionfale*

## GLI INCONTRI CON IL PRESIDENTE DEL XVII MUNICIPIO

Gustavo Credazzi

Dopo le visite effettuate nei mesi scorsi al precedente Presidente della (allora) Circoscrizione e oggi Municipio XVII, Marco Noccioli e quella successiva al Vice Presidente del XIX Pietropaoli, in Via Battistini, il 17 gennaio il Comitato di Quartiere è stato ricevuto dal nuovo Presidente del Diciassettesimo Municipio di Roma, Roberto Vernarelli. In un'atmosfera cordiale e fattiva, dopo il saluto del "mini Sindaco" e l'illustrazione delle prime iniziative intraprese dalla nuova amministrazione - è stato citato l'azzeramento della lista d'attesa per le scuole materne e la creazione di spazi d'incontro per cittadini baby - i rappresentanti del Comitato di Quartiere hanno illustrato le priorità della zona nord del territorio circoscrizionale. È stato in particolare sottolineato: il problema dei cani e dei gatti; denunciata la recente rimozione delle campane per la raccolta differenziata di carta e plastica; l'esigenza di sistemare a marciapiedi lo spazio tra PIM e la farmacia, in Via Igea; potenziare le luci delle strade; controllare e curare gli alberi in Via dei Giornalisti. È stato poi chiesto al Presidente del Municipio uno spazio per riunioni nei nuovi ambienti del ristrutturato Casal Mellini e informazioni sulla consultazione dei Comuni di Quartiere della zona.

Vernarelli ha detto che potrebbe esserci la disponibilità, occasionale, di un locale nel Casal Mellini che dovrebbe diventare la casa del volontariato; che ha intenzione di riunire una volta al mese i Comita-

ti di Quartiere della zona e che, per incontri e riunioni, presto dovrebbe essere disponibile anche la Casetta Rossa, vicina alla scuola Leopardi a Belsito. Il Presidente ha comunque indicato la via della collaborazione con i Comitati per la gestione del territorio; a questo proposito ha fornito i testi dei contratti con alcuni enti preposti ai servizi (Acea, Ama, ecc.), affinché si vigili sull'effettuazione, da parte degli stessi, delle prestazioni. Ha poi detto che le "campane" saranno riportate e sistemate presto dove erano, che un motociclo dell'AMA attrezzato specificamente per la pulizia delle strade dagli escrementi animali, denominato KAMOTO, è già in funzione. Da parte del Comitato si è tuttavia tenuto a sottolineare che compito degli abitanti della zona, singoli o organizzati, è quello di indicare i problemi e dell'amministrazione risolverli. Sempre, naturalmente con la collaborazione e la partecipazione dei cittadini.

segue a pag. 5



La nuova sede del XVII Municipio in Via della Circonvallazione Trionfale, 19

### La Parrucchiera in Via dei Giornalisti, 12

**MARIA PIA PASQUINI:  
FORBICI D'ORO**

pubblicità



Opera nel nostro Quartiere da oltre 35 anni. Esattamente dal 1965 quando la giovanissima Maria Pia ha conseguito il premio Forbici d'Oro che poi le ha permesso di iniziare l'attività autonoma in Via dei Giornalisti. Sempre al numero civico 12. Ha cominciato a lavorare molto presto. Appena adolescente presso due noti parrucchieri della città: prima da "Filippo" in Via Frattina e poi da "Franco" in Via Tomacelli. Una interessante esperienza di lavoro che le ha dato buoni frutti, una ottima professionalità! E così dia successo in successo Maria Pia Pasquini ha conseguito tanti riconoscimenti, dopo il Premio Forbici d'Oro, ma soprattutto tante soddisfazioni per il lavoro che svolge. Attenta nell'arte dell'acconciatura e molto perspicace nello scegliere quella che maggiormente si confà al viso della cliente, la collaboratrice di Maria Pia è la bella figlia, Giustina, la quale sottrae un po' di tempo agli studi universitari (è laureanda in giurisprudenza) per imparare la professione. Dopo tanti anni di lavoro e di permanenza in Via dei Giornalisti conosce (oltre la vasta clientela) e ha conosciuto tanta gente, anche personaggi dello spettacolo, del giornalismo e dell'arte. E così Maria Pia ci ha parlato di Pippo Baudo, Tony Cucchiara, Emanuel De Sica, Paolo Fraiese che abitavano nella nostra zona. Ci illustra anche l'arte della pettinatura e dell'acconciatura e ci dice che le più semplici nelle richieste sono le giovanissime mentre le signore di mezz'età sono più esigenti. Ma per tutte Maria Pia e Giustina hanno la proposta giusta e il tocco adeguato.

**Via dei Giornalisti, 12 - Tel. 06 35453731**



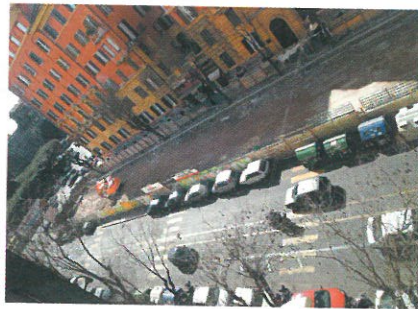
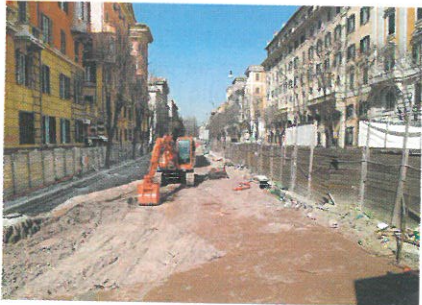
Il presidente Roberto Vernarelli a colloquio con i rappresentanti del Comitato di Quartiere

## Il Parcheggio sotterraneo in Via Oslavia CONTENZIOSO ALL'INFINITO!

Via Oslavia: che sofferenza! È l'esclamazione degli abitanti della martoriata Via Oslavia: che contenzioso infinito! È il pensiero degli amministratori sia del Municipio XVII che del Campidoglio.

Questa la sintesi del disagio che si nota in entrambe le parti. Sarà costruito o no questo parcheggio?! Sembra di no,

segue a pag. 17



Via Oslavia oggi... e domani?

## DAL MUNICIPIO XVII LA VOCE DELL'OPPOSIZIONE

(adg) Dopo aver ampiamente descritto gli incontri con il rappresentante dell'Istituzione Municipale, Roberto Vernarelli il quale, soprattutto il 17 gennaio, quando ha ricevuto per la prima volta il Comitato di Quartiere, ha potuto esprimere proposte e proponenti, diamo ora spazio e voce all'opposizione di centro-sinistra. Nella prossima edizione non mancheremo di ascoltare i rappresentanti di centro-destra che governa il Municipio. Non è stato possibile in questa edizione per mancanza di spazio. È nostro dovere, nei confronti dei lettori, ascoltare tutti riservandoci, nei confronti di tutti, il diritto di critica. E cogliamo l'occasione per ribadire che IGEA è un libero Periodico, strumento del Comitato di Quartiere, sostenuto solo ed esclusivamente dalla pubblicità, al servizio della Comunità dove tanti pareri si incrociano e si intersecano, ma che tutti devono concorrere e contribuire alle soluzioni dei problemi del Quartiere. Cerchiamo, insomma, di operare per una democrazia partecipata. In questa edizione - dicevamo - è la volta delle voci dell'opposizione del XVII Municipio. Lo abbiamo fatto con una intervista del collega Gustavo Credazzi a Daniela Monteforte, DS, candidata Presidente del centro-sinistra e con una nota che ci ha inviato Giulio Pelonzi capogruppo della Margherita.

### DANIELA MONTEFORTE "CHIEDIAMO TRASPARENZA"

L'opposizione - esordisce la Monteforte - che ha perso per 200 voti su 50.000, vigila e condiziona la Giunta di centro destra - attività a volte poco trasparente e metodi arroganti: tagli alle spese sociali a vantaggio della segnaletica stradale.

D. Allora, Daniela Monteforte, qual è stato il risultato del voto?

R. Abbiamo perso per duecento voti, meno di mezzo punto percentuale, quindi il consenso di Vernarelli non è incondizionato e anche l'Ulivo ha una forte presenza sul territorio che noi vogliamo rappresentare e accrescere.

D. I nuovi Consiglieri, i giovani, le donne, l'ambiente; sono molto cambiati rispetto alla precedente "Consigliatura"?

R. Il Consiglio si è molto ringiovanito soprattutto grazie ai nuovi giovani del centro sinistra, l'età media è di 35/40 anni: tra i consiglieri ci sono poi otto donne quattro per parte - quelle dell'Ulivo sono state elette nella lista dei D.S., - ma l'"ambiente" non è dei migliori per la scarsa esperienza e "cultura" istituzionale della maggioranza e del presidente. Non si rispettano le procedure democratiche (convocazioni, informazioni, ecc.), non è stata ancora istituita la commissione per la Trasparenza e non sono stati forniti, all'opposizione, mezzi per svolgere il proprio ruolo istituzionale.

D. Ma, in pratica, cosa non va nell'azione della giunta che è subentrata a quella di centro sinistra di Marco Noccioli?

R. Si muove con disinvoltura e non dà sufficienti informazioni e garanzie ai cittadini e all'opposizione: ad esempio, ha stipulato un importante accordo con la ASL RME per il quale, anziché dare i necessari chiarimenti, ha istituito un fantomatico "comitato di controllo" che riassume nelle stesse persone, tra cui lo stesso presidente, il ruolo di controllore e controllato.

D. E che cosa fa l'opposizione?

R. Dobbiamo vigilare, evitare ed eventualmente "smascherare" comportamenti demagogici e arroganti, ma anche inconcludenti della Giunta di destra che, per fare un esempio, nell'ultimo bilancio ha decurtato la spesa sociale e per la manutenzione scolastica a vantaggio della segnaletica stradale. I nostri programmi e le nostre intenzioni, che cerchiamo di attuare nei limiti dell'azione di minoranza, riguardano i problemi del territorio, dei giovani e degli anziani; le questioni urbanistiche, dai parcheggi di scambio ai centri direzionali, per rendere i nostri quartieri più ospitali e vivibili con sempre migliori servizi sociali e culturali. Qualcosa abbiamo ottenuto: la trasformazione della vecchia sede di via del Falco in centro per la biblioteca, l'associazionismo culturale e la promozione delle attività giovanile, nonché l'apertura dello sportello per l'imprenditoria dei giovani e delle donne oltre all'incremento del finanziamento per l'assistenza domiciliare.

### GIULIO PELONZI CENTRO-DESTRA SENZA PROGRAMMA

"Sono passati nove mesi dalle elezioni e abbiamo imparato una prima grande lezione: lavorare sui problemi concreti del territorio dimostra da un lato l'unità d'intenti delle forze del Centro-sinistra, dall'altro il vuoto di programma e di idee del Centro-destra. Oggi i Municipi hanno nuove competenze che permettono una reale incidenza e possibilità di azione per risolvere i problemi della cittadinanza. Ad esempio nel settore dei servizi sociali ci troviamo di fronte all'inerzia del Municipio sebbene il Comune abbia richiesto la stesura del Piano Regolatore dei Servizi sociali. Per quanto riguarda il Piano Urbano Parcheggi (PUP) la Giunta di questo Municipio continua a dare per risolta la delocalizzazione di Via Oslavia quando non è stato ancora raggiunto nessun accordo con l'assessorato Comunale, ancora fumo negli occhi ai cittadini.

In proposito è da rilevare che a tutt'oggi nessun Piano Parcheggi del Municipio è stato presentato al Comune. Stanno navigando alla cieca, caso per caso, senza un criterio generale di governo del territorio. È da rilevare l'assoluta mancanza di democraticità all'interno del Municipio: mancanza degli strumenti di lavoro per i Gruppi Consiliari di Opposizione (non abbiamo nemmeno un P.C.), non è stata ancora costituita la Commissione Trasparenza che è strumento di controllo essenziale nei confronti della Maggioranza che c'è in tutte le Istituzioni Pubbliche.

Da oggi le forze di opposizione avvieranno una fase di confronto e coinvolgimento della società civile al fine di predisporre delle proposte alternative di governo da sottoporre al Comune ed al Municipio per superare una fase di totale mancanza di gestione da parte del centro-destra. A tal proposito voglio comunicare l'apertura della sede territoriale della Margherita del Municipio Roma XVII (V. Simone De Saint Bon 43, Tel. 37511517) che è a disposizione, assieme alle sedi degli altri partiti del Centro-sinistra, per un coordinamento a servizio del cittadino".

segue da pag. 4

INCONTRI CON IL PRESIDENTE VERNARELLI

## L'ELENCO DELLE PRIORITÀ

Il Comitato di Quartiere ha avuto altri due incontri con il Presidente Roberto Vernarelli: il 30 gennaio e il 22 febbraio. Non eravamo soli: c'erano anche i rappresentanti di Prati-Trionfale, Borgo, Valle Aurelia. Tante sono state le richieste, soprattutto per quanto riguarda i piccoli parcheggi, la sistemazione di strade, giardini ecc. Per la nostra zona il Comitato di Quartiere ha consegnato al Presidente Vernarelli il seguente elenco:

- 1) **Via Igea**
  - a) realizzazione del marciapiedi (lato tra il supermercato PIM e la farmacia);
  - b) rifacimento segnaletica orizzontale (strisce pedonali)
  - c) installazione, in corrispondenza delle strisce collocate all'altezza del supermercato, di un impianto semaforico "a richiesta" per l'attraversamento dei pedoni;
  - d) installazione di centralina per rilevazioni di campioni di aria nelle ore di maggior traffico automobilistico;
- 2) **Pulizia**
  - a) presenza costante degli operatori ecologico e della Kamoto;
  - b) controllo frequenza svuotamento campane per raccolta differenziata di alcuni tipi di rifiuti;
- 3) **Verde**
  - a) cura dei giardini e degli alberi presenti nella zona alta della Municipalità;
  - b) sostituzione degli alberi secchi o tagliati;
- 4) **Luce**
  - aumento dell'intensità della luce in Via dei Giornalisti: l'Acce si è impegnata a farlo entro l'anno 2002;
- 5) **Sicurezza**
  - maggior frequenza della presenza di vigili urbani o guardie di pubblica sicurezza o carabinieri;
- 6) **Edifici**
  - attuazione della delibera del Comune di Roma del 4/11/1999 relativa all'attribuzione di "patentini" attestanti la stabilità di ogni edificio;
- 7) **Gas**
  - informazioni circa i lavori del Comitato istituito dal Comune di Roma per il controllo dell'efficienza delle tubazioni del gas dopo la gravissima esplosione di Montesacro.

Gustavo Credazzi

## I FRUTTIVENDOLI DI VIA SANGEMINI

# FRANCESCA E VITO

La gentilezza al servizio dei clienti



Vito e Francesca nel loro negozio di Via Sangemini

pubblicità

Sono sempre pronti a tutte le richieste. Alla scelta della frutta, a portare la spesa nelle case degli acquirenti, a dare consigli e pareri. Ci riferiamo alla coppia - marito e moglie - Vito Meriggi e Francesca Garruto che gestiscono in Via Sangemini, 89 il negozio di frutta e verdura dall'agosto del 2000. Sono stimati ed apprezzati da tutti. La signora Francesca, prima per accudire i suoi due

figli e poi per aiutare il marito, ha dovuto lasciare la Società Italiana Brevetti dove lavorava. E che dire del bravo Vito, "vecchia" conoscenza del quartiere per il lavoro che svolgeva nel vicino supermercato ALAS poi assorbito da Pim in Via Igea. Il sorriso non lo abbandona mai nonostante il duro lavoro. Sveglia, ogni mattina, prima delle quattro, per l'acquisto della frutta e verdura ai Mercati Generali e poi di corsa in Via Sangemini, dai suoi clienti. E così tutti i giorni fino a sera. Ma mai stanco, sempre disponibile. Una buona opportunità per tutto il quartiere che sa di avere sempre prodotti freschi e serviti con... sorrisi.

## L'ODISSEA DEL MERCATO DEI FIORI: QUANDO IL TRASFERIMENTO?

Roberto Autuori

“Nulla è più definitivo del provvisorio”.

Non vi è frase più adatta a descrivere la situazione dell'attuale struttura che ospita il Mercato dei Fiori di via Trionfale.

Nata come sede provvisoria del mercato negli anni '50 è divenuta in questi anni centro di innumerevoli discussioni legate al trasferimento del mercato stesso in essa ospitato.

Negli ultimi anni l'ipotesi più accreditata parlava di un trasferimento in una

nuova struttura da costruire su di un terreno appositamente messo a disposizione dal Comune di Roma nei pressi della Magliana. Costi e tempi hanno però reso questo trasloco difficoltoso. E' così che si è giunti ad una soluzione che sembrerebbe pronta ad andare in porto.

Da notizie forniteci dal Dott. Roberto Cetta Direttore della VII unità organizzativa - Mercato Ingrosso Fiori - del Dipartimento Politiche e Commercio e dell'Artigianato, abbiamo saputo che da pochi mesi una società mista formata dal Comune di Roma e dalla Camera di Commercio sta valutando, attraverso una apposita commissione tecnica, l'attuabilità del trasferimento del mercato dei fiori nelle sede dell'attuale centro carni di via Palmiro Togliatti.

Se il parere di tale commissione sarà positivo entro otto o nove mesi dovrebbero iniziare i lavo-



ri di adattamento della struttura esistente e la costruzione di una piccola struttura da affiancarvi. In totale dovrebbero passare circa altri due anni prima di vedere concludersi i lavori.

Solo a questo punto entrerà in scena il Municipio XVII che dovrà curare il nuovo utilizzo della struttura esistente in via Trionfale. Abbiamo chiesto all'amministrazione attuale notizie sull'utilizzo futuro di tale struttura. Il Presidente Vernarelli attraverso la sua portavoce ci ha assicurato che l'utilizzo non sarà in nessun modo commerciale. L'ipotesi più accreditata parla di un centro polifunzionale sportivo o culturale, comunque lo spazio dovrà essere adibito a servizi utili per il quartiere che in questi anni ha pagato un prezzo molto caro in termini di disagi. Non è escluso un concorso di idee da parte degli stessi abitanti.

## VOGLIA DI CINEMA

Se ci venisse voglia di un gelato, basterebbe scendere in strada e il bar sotto casa appagherebbe il nostro desiderio, così pure se volessimo comprare un pacchetto di sigarette troveremmo facilmente un tabaccaio pronto a fornirci questo discutibile piacere. Ma se la voglia fosse quella di voler entrare in una sala cinematografica e godersi un film, da decenni ormai nella nostra zona non è più possibile farlo, bisogna spostarsi fuori quartiere. E pensare, forse gli abitanti di recente insediamento non sanno, che a Piazza della Balduina, Belsito e a Monte Mario si trovavano 3 belle e grandi sale cinematografiche. E' vero che per soddisfare un piacere ci si può spostare anche in altri quartieri, ma questo molto spesso diventa un deterrente ad andare al cinema.

Ci sono molte persone che non entrano in una sala cinematografica da anni, sostengono che ormai i film si possono godere in casa in tutta comodità, sia grazie ai film trasmessi dalla TV, che quelli in videocassetta.

Queste persone non frequentando i cinema non sanno che cosa si perdono. È vero che in casa ci si può "sbragare" su una poltrona in pigiama e ciabatte, ma non è la stessa cosa che vedere i film in una sala in mezzo a tante altre persone, che come te si vogliono immergere nella magica atmosfera che si viene a creare durante la proiezione.

Infatti a casa, quante volte i film vengono interrotti da una telefonata, dal bambino che vuole andare a letto, dal vicino che cerca il proprio gatto e non lo trova e dalle interruzioni pubblicitarie?

Tutto questo discorso per dire che Cinema è Bello, andare al cinema è un grande piacere, ognuno può scegliersi il genere che più gli si confà.

Gli amanti del cinema del nostro quartiere lanciano un grido a chi può cercare di provvedere, e restituirci uno spazio culturale così importante.

Naturalmente alla richiesta per uno Spazio Cinema uniamo a gran voce la voglia di uno Spazio Teatro.

In locali anche non grandi, si potrebbero organizzare sia film che pièces teatrali.

I cinefili e gli amanti del teatro del nostro quartiere ringraziano tutti coloro, pubblici e privati, che si adopereranno per restituire alla zona un così importante spazio culturale.

S. M.G.



*Pasticceria - gelateria*  
**Cutini**



Premio Internazionale "Ercole d'Oro" Roma 1985

### La Pasticceria di Mario Cutini in Via Stresa

# Alta qualità e bontà

## Ricco assortimento in qualsiasi genere di pasticceria



“Non vorrei tanto parlare della mia storia personale di pasticciere, quanto ringraziare - data l'opportunità che mi viene offerta - la mia vasta clientela che da 33 anni (dico 33) ha fiducia nella mia professionalità ed apprezza i miei prodotti”. Ha voluto esordire così Mario Cutini, titolare della Pasticceria in Via Stresa 31a quando lo abbiamo avvicinato per parlarci della sua vita di pasticciere, della passione per il lavoro e dei segreti per gli squisiti prodotti.

Mario Cutini, come ha voluto subito precisare, opera nel nostro Quartiere da 33 anni. Vi è giunto nel lontano 1969 già pronto e professionalmente preparato per iniziare una sua attività autonoma in quanto, sempre a Roma, aveva in precedenza lavorato alle dipendenze di numerose Pasticcerie tra le quali la rinomata ed allora nota Pasticceria Berardo in Piazza Colonna. Nella capitale è giunto giovanissimo, all'età di 16 anni, e subito al lavoro presso la Pasticceria “da Lello” al Tufello. Veniva da Pescasseroli (L'Aquila) dove è nato e dove lavorava nel Bar del padre. Il salto a Roma e nella prima pasticceria per apprendere il mestiere. Tante esperienze, sempre in questo settore, fino ad arrivare da Berardo e subito dopo alla SUA - tutta sua - Pasticceria di Via Stresa. Tanto, tanto lavoro, ma in 33 anni anche tante e poi tante soddisfazioni. Al suo fianco la gentile e simpatica moglie Egle e i figli Monia e Marco. E così Mario Cutini, che ha avuto tanti riconoscimenti ufficiali tra i quali, nel 1985, il Premio Internazionale Ercole D'Oro, ha visto di anno in anno crescere la sua clientela. Il perché è presto detto: serietà nel lavoro; pasticceria con prodotti e ingredienti di alta qualità; giusta ed attenta lievitazione. In questi giorni, che precedono la Pasqua, particolare attenzione alla classica Pizza preparata, però, secondo la tradizione romana: alta, il cui sapore tende all'arancio. Insomma UNA PASTICCERIA di primissimo ordine, di alta qualità.

**Via Stresa, 31-a - Roma - Tel. 06.3054059**

pubblicità

Nella cartina topografica del Municipio XVII

# CONFINI TERRITORIALI DA CORREGGERE

Gianni Di Tommaso

Che la stragrande maggioranza dei cittadini romani non sia in grado di indicare con precisione i limiti territoriali del Municipio (già Circostrizione) a cui appartiene non è da ritenere cosa grave, ma che qualche addetto ai lavori non conosca l'esatto andamento dei confini dell'istituzione nella quale presta la propria opera, beh, ci appare francamente sconcertante. Purtroppo, è proprio questo che abbiamo dovuto constatare stando alla mappa topografica raffigurante il territorio del XVII Municipio, da cui è stato escluso l'insieme degli edifici racchiusi nel triangolo

lo stradale via Igea - via Trionfale - via dei Giornalisti da sempre appartenuto al XVII, ma non solo, anche piazza Walter Rossi non compare nell'elenco dello stradario pur essendo rappresentata nell'area di pertinenza del Municipio. Sorpresi dalla novità ci siamo recati nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico municipale dove un'impiegata, con grande cortesia e disponibilità, ha condotto per noi una ricerca sul sito internet del Comune, il cui risultato escludeva qualsiasi variazione degli assetti territoriali.

A questo punto, non sapendo fornire una spiegazione della discordanza riscontrata, l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) ci consigliava di porre il quesito all'ufficio Tecnico dove l'errore di attribuzione territoriale veniva addebitato all'inesattezza grafica della cartina topografica. Nel guadagnare l'uscita, però, abbiamo notato con un po' di meraviglia che, nonostante la sua scarsa attendibilità, un copia della mappa "incriminata" fa bella mostra di sé nella bacheca appesa nell'androne del Municipio.

## Brevi dal quartiere

### Cento Pini sacrificati al "Passante"

Per far posto al nuovo tunnel sotto Monte Mario, nell'area di Piazza Luigi Volpi, accanto alla Farnesina, sono stati sacrificati più di 100 alberi. Secondo il direttore dei lavori, ingegner Fausto Ferruccio "ne valeva la pena". L'opera, che costa 240 miliardi e sarà ultimata nel 2003, collegherà il quadrante nord ovest con quello sud ovest della città, evitando il passaggio per il centro. A lavori conclusi, sull'area verde perduta dovrebbero essere ripristinate le stesse alberature.

### FARMACIA IGEA: APERTA ANCHE NEI GIORNI PREFESTIVI E FESTIVI? La "battaglia" della dott.ssa Ingria

Avremo presto una Farmacia di Quartiere aperta SEMPRE, non solo di giorno e di notte, come già avviene, ma anche nei giorni pre-festivi e festivi? Alfiere di questa "battaglia" - ma non solo di questa - è la dott.ssa Maria Catena Ingria, titolare della Farmacia Igea a Largo Cervinia, angolo Via Trionfale. Conosciamo la dott.ssa Ingria per la sua grinta, cortesia e spirito di abnegazione e siamo fiduciosi dei risultati di questo contenzioso ingaggiato nell'interesse degli utenti, contro l'Ente Regione e l'Ordine dei Farmacisti. Si tratta di ottenere, contrariamente alle

disposizioni di una legge regionale (turnazioni rigide e sanzioni pesantissime sino a prevedere la chiusura) una normativa che preveda l'apertura anche nei giorni di sabato e domenica, cioè sempre. Riteniamo l'iniziativa della dott.ssa Ingria molto interessante. In una lettera all'assessore alla Sanità della Regione, la titolare della Farmacia Igea scrive, tra l'altro, che non è giusto "dimenticare l'interesse della gente che desidera sapere quali siano le farmacie aperte sempre nei giorni festivi ed evitare la caccia per la scoperta delle Farmacie di turno".

### Sportello comunicazione diretta al Municipio XVII

Il Presidente della XVII Municipalità, Roberto Vernarelli, ha istituito lo sportello "COMUNICAZIONE DIRETTA" attraverso il quale, tutti i venerdì, dalle ore 16 alle ore 18, i cittadini possono far presente al Municipio "i problemi - è scritto in un comunicato - a carattere generale (pulizia delle strade, manutenzione giardini, lampioni spenti, segnaletica ecc.)".

### Domenica 7 Aprile DONAZIONI DI SANGUE

Si comunica che Domenica sette aprile nei locali della Parrocchia Mater Dei (Istituto Don Orione) avverrà la raccolta delle donazioni di sangue da parte dei volontari. Un appuntamento che avviene, ormai, ogni sei mesi a beneficio dei bambini dell'Ospedale "Bambin Gesù".

### CINEFORUM

Ogni quindici giorni, nella sala cinematografica della Parrocchia di S. Francesco, di giovedì sera, con inizio alle 21, viene proiettato un film per iniziativa dell'Associazione culturale Microfonoaperto. Tra le tante iniziative anche quella del Cineforum.

"The Snatch" e "Le fate ignoranti" sono stati gli ultimi due film proiettati il 7 e 21 marzo. Altri due nel prossimo mese di aprile.

## I lettori ci scrivono e... denunciano

### Fioristi contro l'abusivismo

"Siamo un gruppo di fioristi della zona Balduina e protestiamo contro l'abusivismo. Ci riferiamo alla occupazione di spazi che da provvisori, con il tempo, divengono definitivi. Ciò causa non poco degrado. Tutto passa inosservato mentre molta attenzione (con conseguenti contravvenzioni) viene riservata per semplici piante o molti altri oggetti che per pochi minuti vengono sistemati appena fuori le porte dei negozi. Grazie per la pubblicazione e per quanto il Giornale IGEA sta facendo a favore del nostro Quartiere".

### Rifiuti e tanta sporcizia nella zona di Via Bragadin

"Siamo un gruppo di abitanti di Via Bragadin, Via Meloria, Via Sivori e Via degli Ammiragli e desideriamo protestare per la quantità di sporcizia che è sempre sparsa per le strade. I contenitori non sono sufficienti per i rifiuti di tutti gli abitanti. E poi i tanti cani e l'incuria delle persone fanno il... resto. È ora che si ponga fine a questo inconveniente".

### Semaforo pedonale in Via Igea

Un gruppo di anziani ci ha scritto facendo presente la necessità di installare un semaforo per i pedoni in Via Igea, all'altezza del supermercato PIM: "A volte attraversare questa strada - è evidenziato nella lettera - diventa una impresa soprattutto per le persone anziane".

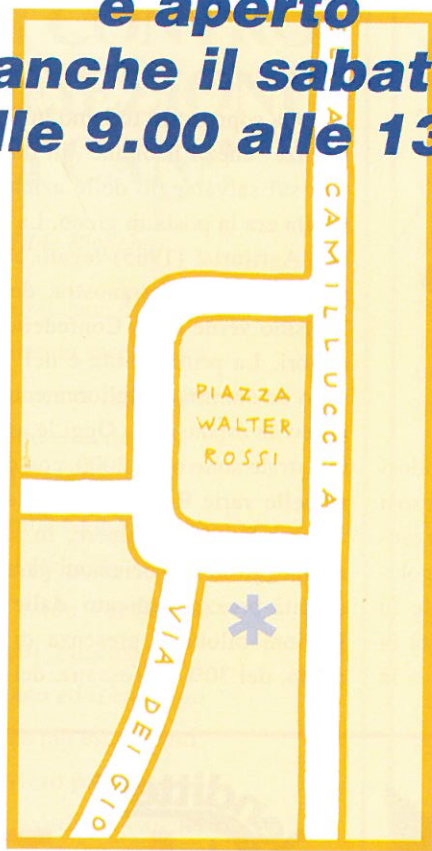
(n.d.r.) Le due questioni relative alla occupazione abusiva degli spazi e della pulizia delle strade sono state già illustrate agli organi competenti delle due Municipalità. L'installazione di un semaforo pedonale in Via Igea la riteniamo urgente e speriamo che presto venga risolta. Non ci dimenticheremo della segnalazione.

### L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Municipio XIX

Dalle operatrici dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della XIX Municipalità riceviamo e pubblichiamo: "Abbiamo letto sul giornale IGEA, relativo al mese di dicembre 2001, l'articolo a firma di Paolo Scafa che fa riferimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Municipio Roma 19. Nel suddetto articolo si mette in dubbio la nostra esistenza e di conseguenza la nostra operatività. Vorremmo far presente che l'U.R.P. esiste dal 1994 e ci dispiace che non abbiate mai pensato di usufruire del nostro servizio, poiché ormai (NON VORREMMO PECCARE DI PRESUNZIONE) tutti i cittadini del territorio ci conoscono e si rivolgono a noi quasi ogni giorno sia telefonicamente che direttamente per avere ogni tipo di informazione. Se avete provato più volte a telefonarci senza avere risposta ce ne dispiace, ma ciò non prova la nostra inesistenza, anche se sicuramente il fatto non è avvenuto per la nostra indisponibilità nei confronti dei cittadini".

(p.s.) Non abbiamo mai dubitato dell'esistenza dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Avevamo semplicemente lamentato le non risposte alle nostre chiamate. Resta il fatto che i tentativi di mettersi in contatto per telefono con gli uffici sono risultati vani. Il punto è, infatti, se il cittadino possa ottenere le informazioni telefonicamente come pubblicizzato sull'apposito volantino o se, invece, sia costretto a recarsi presso gli uffici del Comune. Al riguardo, se - come sostenete - il fatto non è avvenuto per la vostra indisponibilità nei confronti dei cittadini (e su questo nessuno dubitava), saremmo lieti di conoscerne le reali cause, affinché, telefonando ai vostri uffici non risponda un disco ma un operatore, una vera voce umana.

**Il Credito Artigiano,  
la banca di casa,  
è aperto  
anche il sabato  
dalle 9.00 alle 13.00**



**Credito Artigiano**

Agenzia 11 di Roma  
Piazza Walter Rossi ang. Via Camilluccia, 205

Per attraversare Via della Camilluccia

## DISAGI E GRAVI PERICOLI PER I DISABILI DI DON ORIONE

Italo, un giovane disabile del Centro Don Orione, ci ha inviato la seguente lettera che integralmente pubblichiamo: «Sono un ospite del Centro Don Orione e vorrei segnalare che un pericolo imminente può coglierci alla soglia di casa: il tratto di Via della Camilluccia tra il sopraindicato Istituto e P.zza Walter Rossi è caratterizzato da innumerevoli barriere architettoniche: marciapiede troppo stretto e rovinato, pendenze per l'accessibilità troppo ripide, da un lato è impossibile accedere al comando del semaforo pedonale. Quando esco a piedi (o meglio in carrozzina), spesso con altri compagni portatori di handicap, avendo l'unico semaforo pedonale a portata di mano, si è subito sollecitati ad attraversare e qui c'è il BELLO: dall'uscita del Don Orione all'imbocco di P.zza Walter Rossi ci sono circa 90 mt. di percorso direttamente sulla strada in piena corsia di sorpasso. A chi forse non sia ancora sufficientemente chiaro, in pratica si transita con le vetture che sfrecciano a elevate velocità (ovviamente per effettuare il più corretto dei sorpassi!!!) ad una distanza di svariati cm. dal potenziale martire o vittima. Sono circa 90 mt. che inducono a sentire le più personali emozioni o brividi: si va dall'immaginaria roulette russa, al sotto chi tocca oggi, alla corsa contro il tempo pur di arrivare sani e salvi giù al bivio, all'ironico che dice "...poco poco me beccano me faccio rifà novo".

Conclusione: come sempre si deve aspettare il malcapitato morto per sollecitare a far cambiare qualcosa o per semplici negligenze politiche domani sarà tutto nel dimenticatoio?».

(adg) Non ci siamo accontentati della semplice denuncia giuntaci attraverso la lettera. Ai nostri lettori abbiamo voluto dare anche una precisa visione dei gravi rischi che quotidianamente corrono i disabili del Centro di Don Orione quando devono attraversare Via della Camilluccia. Ci siamo affidati alla macchina fotografica e le due foto che pubblichiamo non hanno bisogno di ulteriori commenti. Questo argomento, come tanti altri, è stato affrontato dal Comitato di Quartiere con il Presidente della XVII Municipalità, Roberto Vernarelli. Purtroppo la risposta è stata negativa. "Non ci sono soldi" ci è stato detto, ma soprattutto poco o nulla si può fare su una arteria a grande scorrimento anche perché non ci sarebbe lo spazio per realizzare due larghi marciapiedi ai lati della

strada. La risposta ci ha lasciato insoddisfatti e con l'amaro in bocca perché, secondo il nostro parere, basterebbe un po' di buona volontà per avviare a soluzione questo problema. Per permettere ai disabili in carrozzina di attraversare tranquillamente Via della Camilluccia sarebbe sufficiente fare poche cose. Queste: modificare leggermente la rampa di accesso all'unico marciapiedi; allargare di poco (20-30 cm?) il marciapiedi stesso e dotarlo per 90 metri circa, fino al bivio con Piazza Walter Rossi, di un bordino o cordolo (muretto di sostegno) per evitare alle carrozzine dei disabili di cadere e finire tra le auto. Che altro dire! Sperare che la richiesta dei disabili venga accolta. Noi non mancheremo di ricordare la questione a chi ha il dovere di provvedere.

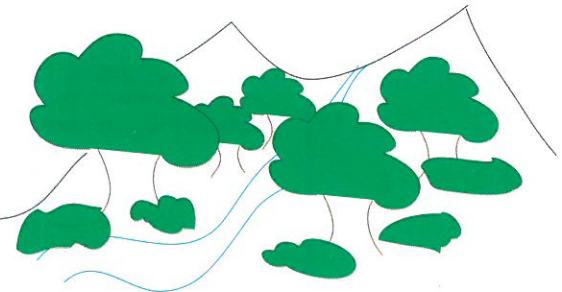


## COME è NATO L'AGRITURISMO

Giorgio Medici

Sta per arrivare la bella stagione, la Pasqua è alle porte e si cominciano a programmare le prime gite e le vacanze estive. Non pochi, soprattutto gli amanti della natura e dei cibi genuini, trascorreranno il periodo di riposo negli alberghi e nei ristoranti dell'agriturismo. Come e perché è nato l'agriturismo? Lo abbiamo chiesto al dottor Giorgio Medici che è stato uno degli ideatori di questo settore turistico e che ha scritto per noi il seguente articolo.

"L'agriturismo è nato dall'incontro tra la curva discendente dell'agricoltura delle aree interne svantaggiate (in declino per la difficoltà di reggere il confronto con le agricolture irrigue e meccanizzate di pianura) e la curva ascendente del turismo. Fu una occasione storica per dare nuove destinazioni d'uso alle case e alle aree rurali, e per consentire agli abitanti di rimanere sul posto. In Italia esso ha



preso coscienza di sé a metà degli anni '60 dandosi un nome (il termine AGRITURISMO, poi diffusosi altrove, l'abbiamo coniato noi italiani) organizzandosi in associazioni, promuovendo leggi e regolamenti. Mentre nell'Europa centro-settentrionale fu un passaggio "soft" dalla tradizionale ospitalità in campagna (ad es., Zimmer, Frei, Garni, ecc.) e in

Francia soprattutto turismo in spazio rurale e accoglienze "chez l'habitant", in Italia si decise di puntare sul salvataggio delle aziende agricole, perché quella era la posta in gioco. La prima Associazione fu l'Agriturist (1965) legato alla Confagricoltura, seguito poi da Terranostra, della Coldiretti, e da Turismo verde della Confederazione Italiana Agricoltori. La prima guida è del 1975. Da allora c'è stato un continuo miglioramento della qualità e una notevole espansione. Oggi le aziende regolarmente registrate sono oltre 2000, con caratteristiche diverse nelle varie Regioni. L'ospitalità offerta è, come in altri Paesi, in camere, in appartamenti e agriturismo. Le Associazioni garantiscono il rapporto qualità-prezzo indicato dalle guide. Nelle due Regioni pilota la presenza di stranieri è, grosso modo, del 30% in Toscana, del 70% in Alto Adige.



Rubineria  
Minuteria idraulica  
Caldaie a gas  
Arredo bagno  
Parti di ricambio  
Accessori  
Condizionatori



orario non stop 7.00 - 19.00

IDRAULICA TERMOIDRAULICA

00136 Roma • P.zza Giovenale, 24 • Tel. 06 39030444

*Il mercato all'aperto di S. Maria della Pietà*

# MINACCE DI SMOBILITAZIONE?!

**Le assicurazioni dell'Assessore Michele Reggimenti**

A pochi passi dal comprensorio di S. Maria della Pietà ogni domenica gli abitanti del quartiere affollano quello che è il terzo mercato all'aperto di Roma. Nell'area parcheggio intorno a Via Sebastiano Vinci, 135 banchi offrono i più svariati tipi di merce. Di gente che abitualmente viene al mercato ce n'è molta. Addentrandoci tra i banchi ci fermiamo a chiacchierare con alcuni tra i venditori che operano in questo mercato dall'inizio, ossia da ben 13 anni. Uno di loro, con un ricco banco di oggetti di legno e vimini per la casa, si chiama Leonardo Di Caprio. Sì, proprio come il popolare attore americano del Titanic, anche se con qualche anno in più. Lui, in questo mercato, ci viene da più di dieci anni. Ci dice che i suoi clienti sono molti e alcuni vengono a trovarlo da molto tempo. Poco distante troviamo il banco dei giocattoli dei coniugi Pira, anche loro presenti al mercato dagli inizi. Parlando ci raccontano che la presenza dei banchi è una importante valvola di sfogo, soprattutto per i più anziani che si muovono con difficoltà fuori dal quartiere. Una mamma, che con il suo bambino sta scegliendo un giocattolo, ci dice: veniamo spesso qui al mercato, la merce è buona e costa meno che al negozio. Guardi questi animali di plastica per esempio. Qui li pago la metà e faccio felice mio figlio! Dall'altro lato del mer-



cato il banco della merceria della signora Maria Angela Regalia è piena di clienti. "Qui vengono da anni" ci dice soddisfatta. Infatti molte signore circondano il banco chiedendo consigli e scambiando qualche parola. Alcune di loro si salutano per nome. Malgrado il mercato abbia successo e ogni domenica sia frequentato da molti abitanti del quartiere, in XIX circoscrizione il presidente Marco Visconti pare sia deciso ad

intervenire per una parziale smobilitazione dei banchi. Alcuni mesi fa i rappresentanti dei venditori avevano iniziato una raccolta di firme contro tale iniziativa. Claudio Venturini, uno dei principali organizzatori della raccolta di firme, ci ha spiegato cosa sta succedendo. Pare che l'Ufficio Commercio del Comune, sebbene abbia a suo tempo deciso per una sanatoria del mercato di Monte Mario, riconosciuto come il terzo in ordine di importanza a Roma, oggi stia operando per mandare via i vecchi banchisti che rientrerebbero nella sanatoria. Questo metterebbe in crisi la vita di molti venditori che si troverebbero di colpo senza lavoro. Così abbiamo intervistato l'assessore al Commercio della XIX Michele Reggimenti che smentisce la versione dei banchisti. Il provvedimento riguarderebbe solo i nuovi abusivi che ostruiscono gli accessi al mercato e il Comune garantisce che nessun banchista con regolare permesso perderà il lavoro. Infatti, ci dice Reggimenti, da parte del Comune c'è una totale disponibilità al dialogo e a trovare insieme la soluzione migliore. In attesa di nuovi sviluppi, speriamo si giunga presto ad una soluzione che salvaguardi effettivamente il mercato, i suoi operatori e i cittadini che ne usufruiscono.

S. C.

*I Comuni di Roma e Milano*

## UNITI CONTRO LE DEIEZIONI DEI CANI!

*Tilde Richelmy*

"Chi porta a spasso il cane deve avere con sé paletta e pure un sacchettino che servon per raccogliere per benino le cacche di bassotto e levriere.

Multe salate per il trasgressore sono previste a Roma ed a Milano: a recepir la legge l'Italiano in genere è un po' tardo. Per favore, questa città è di tutti. Educazione, rispetto per l'anziano ed il bambino e marciapiedi senza più escrementi lì dove passa il povero pedone.

Se il suo padrone scorda il bisognino il cane non ha colpa, ma accidenti..."

\*\*\*

**... E con l'augurio che gli abitanti del Quartiere, proprietari di cani, prendano in considerazione e rispettino la delibera del Comune!**

## IL PERIODICO IGEA IN QUESTE EDICOLE E...

Continuiamo la pubblicazione delle foto degli Edicolanti e delle rivendite dove è reperibile il Periodico Igea. Abbiamo iniziato nello scorso dicembre con l'edicola di Simonelli-Veltroni in Piazza Walter Rossi. In questo numero pubblichiamo la foto dell'edicola del Sig. Cucumelli in Via Mario Fani. Nelle successive edizioni sarà la volta di altre rivendite. Ma a tutti i titolari delle edicole dove è reperibile questo Periodico va il nostro vivo ringraziamento per la collaborazione nella diffusione.



*L'edicola Cucumelli in Via Fani*

ASCONE  
Piazzale degli Eroi

CANALI  
Piazza del Cenacolo

CANALI  
Piazza di Monte Gaudio

CELLA  
Via delle Medaglie d'Oro

CUCUMELLI  
Via Mario Fani

DI RIENZO  
Piazza dei Giochi Delfici

GANDOLFI  
Piazza Mazzini

LO STRILLONE  
Via delle Medaglie d'Oro

NEWS MARKET  
Piazza della Balduina

RASTRELLETTI  
Via Andrea Doria, 48

A. SILENZI  
Largo Lucio Apuleio (angolo Via Decimo Laberio)

SIMONELLI-VELTRONI  
Piazza Walter Rossi

**... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE**

# BENVENUTO EURO! ADDIO LIRA!

*Pareri, ricordi, riflessioni a confronto*

(a.d.g.) L'anno dell'Euro. Il secolo dell'Euro. Il Millennio dell'Euro. Ma anche l'addio alla nostra lira. Un avvenimento storico al quale vogliamo dedicare una pagina del nostro giornale mettendo a confronto pareri, riflessioni, ricordi di persone diverse per cultura, età ed estrazione sociale. Un articolo di un noto e attempato giornalista, Mario Pinzauti e un breve scritto della giovane laureata, nostra collaboratrice, Giusy Cascio. Mario Pinzauti ha diretto per molti anni il GR3 Rai, ha ideato e coordinato il concorso "I Giovani Incontrano l'Europa" ed è stato, tra l'altro, editorialista del Quotidiano La Stampa. Giusy

Cascio, esperta nel settore dell'Informatica, parla correttamente l'inglese e il tedesco, e attualmente lavora alle dipendenze della Società Televisiva Home Shopping Europe.

**LE POESIE** E poi pubblichiamo due poesie in vernacolo: sono dell'intellettuale Paolo Fidenzoni e dell'artigiano Ernesto Giovannini.

Paolo Fidenzoni, laureato, informatore tecnico scientifico è cultore di Roma e del "romanesco". I suoi versi, dalla vena prevalentemente satirica, riescono ad esprimere i pregi e i difetti del mondo contemporaneo con la

schiettezza tipica del popolo romano. Il poeta Fidenzoni ha avuto vari riconoscimenti ed ha già pubblicato, per le edizioni Verducci, due volumi di raccolta di versi dialettali: "Sott'a Pasquino" e "Fritto Misto". L'altra Poesia è dell'arguto e intelligente artigiano, noto a tutto il Quartiere per la bontà del suo pane, Ernesto Giovannini. Questi con semplicità e tanto sentimento esprime con le rime in romanesco i suoi pensieri ricchi di significato. Nasce così, con tanta vena spontanea, la poesia popolare che se non è intrisa di satira non è priva di profonde allusioni.

## RICORDI E LEZIONI DI VITA

Mario Pinzauti

Anche ora che, a 74 anni, sono nella terza età, mi piace più guardare all'avvenire che al passato, dunque, in tema di monete, più all'euro (anche come promessa di unità politica dell'Europa) che alla lira. Eppure quando, come a tutti, mi accade di sfogliare l'archivio della memoria trovo episodi che hanno un significato e un peso solo se accompagnati, anzi sottolineati, da cifre in lire.

Ad esempio, niente meglio e di più delle due lire del salario giornaliero di mio nonno paterno, presidente, gestore e unico dipendente di una cooperativa nella Firenze dei primi anni del Novecento, descrive sinteticamente i sacrifici di una famiglia di tre persone dove si mangiava la carne e si beveva il vino una volta la settimana e dove per far studiare l'unico figlio, mio padre, fu necessario il soccorso di mia nonna, le dodici-quattordici ore al giorno da lei passate per anni a consumarsi la vista ricamando e rammentando per mettere insieme altre 15-20 lire al mese.

E niente meglio e di più delle 765 lire dello stipendio mensile, all'inizio degli anni '30, di mio padre, impiegato delle ferrovie, racconta in poche parole un'altra storia di ristrettezze di un'altra famiglia, questa di sei persone (lui, mio padre e la moglie, la madre, io, le mie due sorelle). D'inverno gelavamo in una casa senza riscaldamento, mangiavamo arance, mele, pere "rotte", quelle che, sotto il peso di altra frutta, si spaccavano e cominciavano a marcire sul fondo delle ceste del mercato e venivano vendute a metà prezzo, anche a meno... Noi ragazzi vestivamo abiti rivoltati dei nostri genitori, andavamo al cinema rionale (costo del biglietto una lira) ogni mese/mese e mezzo. Eppure eravamo appagati. Mai, in casa nostra, si parlò di bisogno. E neppure se ne parlò alcuni anni dopo, nel periodo tra l'a-

gosto del '44 e l'aprile del '45 quando, con mio padre deportato dai tedeschi nell'Italia del Nord, in casa non entrò uno stipendio per parecchi mesi e la famiglia poté mangiare e pagare l'affitto grazie alle poche centinaia di lire - ecco un'altra cifra protagonista di un ricordo importante - guadagnate ogni giorno da mia madre spezzandosi la schiena dalla mattina alla sera per lavare, in un enorme catino di coccio, la biancheria sporca di soldati americani e inglesi.

Questi e altri numeri (ad esempio le 35.000 lire del mio primo stipendio, nel 1948, di redattore di un giornale di partito a Milano) sono stati e sono per me lezioni di vita. Lezioni di vita che posso calcolare e apprezzare solo in lire mentre, senza esitazioni, vado verso l'avvenire con l'euro in tasca e con i miei progetti.



## IL PRIMO CENT, LA PRIMA EUROPA

Giusy Cascio

Se scomparirà dalla circolazione, lo metteremo in cornice o in bacheca, il nostro primo "cent" di Euro guadagnato. Faremo come Paperon de' Paperoni con la sua amata numero Uno: un portafortuna e un ricordo di grande valore affettivo. L'Euro è anche una questione di cuore: con le nuove monetine dorate riscopriamo il risparmio e la beneficenza, rispolverando salvadanai e borsellini della nonna. Ci voleva proprio, no? Più mance al ristorante, più sorrisi complici alle poste, più commenti in banca, al mercato, al cinema... E, bando alle file interminabili, ritorna persino la voglia di viaggiare oltrelpe, perché ci si sente ovunque a casa. La moneta unica è il simbolo che ci accomuna a tedeschi, greci, francesi, belgi... Anche se loro dicono "oiro", oppure "evrò", o "iuro", o "erò"... al posto di "euro", all'italiana. Le differenze di pronuncia divertono e fanno riflettere: quando è lunga, ancora, la strada dell'unificazione politica? A quando l'appuntamento, tutti uniti, sotto la stessa bandiera azzurra a stelle dorate? Nell'attesa, meglio non temere gli arrotondamenti, meglio aver fiducia nelle istituzioni di Bruxelles. Ci vogliono ottimismo, rispetto, pazienza e tanta autoironia, per essere europei. Euro-convertiamoci, gente, e ce la faremo. Tutti insieme.

## N...EURO

Doppo er bajocco, er pavolo e er papetto,  
puro a la Lira tocca annà in pensione,  
tanto che mentre scrivo 'sto sonetto  
da l'occhi me sta a scene un luccicone.

De foji co Bernini, a parlà schietto,  
nun ce ne ho avuti mai 'na sprofusione,  
pe cui m'ariconzolo co l'ajetto  
ner vede che li manneno a ripone.

Cianno inventato l'Euro, 'na moneta  
che serve a unì l'Uropa in un valore  
senza più er Franco er Marco e la Peseta;

ma fino a mo ce sta a legà er casino,  
la strizza de sbajà ar convertitore  
e mille spicci drent'ar borzellino!

Paolo Fidenzoni

## ADDIO LIRETTA

Cara, cara liretta, perché  
ci lasci così in fretta?  
quanti, tanti ricordi di te  
di quando eri piccoletta

Con mezza di te, una lecca lecca  
con sole 6000 una balilla!  
con 60 centesimi uno sfilatino  
con il resto un bicchiere di vino

Mille di te lo stipendio di un mese!  
poche? ma eri tanto grande  
che parevi un lenzuolo  
poi piano piano te sei ritirata

Hai fatto come succede a noi,  
che cor tempo te sei invecchiata  
ma non temere, ci stai nel cuore  
hai fatto la tua vita con onore

Tanto quanto ti abbiamo desiderata  
di averne tante di te vicino al cuore  
con altrettanto rammarico ci lasciamo  
e ti giuro anche con un po' di dolore.

Ernesto Giovannini

# LE NOBILI OPINIONI

Pubblichiamo una raccolta di citazioni, di curiosità, di opinioni espresse da personalità autorevoli della cultura, ma non solo. Sono piccole frasi, a volte più incisive di tante parole, che possono far riflettere.

Roberto Autuori

## I pericoli dell'influenza

- "tutte le democrazie attuali vivono nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti" (John Kenneth Galbraith)

## I.A.P.

- "quello che mi spaventa e che ci siano più persone con discreta conoscenza professionale ma con perfetta incapacità sociale. Quelli che possiamo definire 'Idioti Abbastanza Preparati'" (Fernando Saviter, La Stampa)

## Il Bivio

- "la nostra è una Nazione di conservatori futuristi, vorremmo restare sulla strada vecchia imboccando la strada nuova" (Beppe Severgnini, Corriere della Sera)

## Crisi

- "la coppia non è in crisi, è semmai in crisi il matrimonio, forse la fedeltà, la durata del rapporto" (Tzvetan Todorov, filosofo)

## Gli italiani non cambiano mai?

- "... sono come le lancette dell'orologio. Se le fissi rimangono ferme. Se le guardi ogni tanto si sono spostate" (Beppe Severgnini, Corriere della Sera)

## Normalità

- "l'italiano è un popolo straordinario. Mi piacerebbe tanto fosse un popolo normale" (Altan)

## La nuova tangentopoli

- "Odasso cercava quattrini all'idea che per avere successo, per scimmiettare Berlusconi, bisogna mettere mano al portafogli (altrui, quando non si dispone del proprio), perché solo il denaro trasforma le zucche in uomini, gli uomini in politici, i cavalli in senatori, i seguaci in galoppini, i poveri in ricchi e le prostitute in vergini" (Francesco Merlo, Corriere della Sera)

## Responsabilità

- "vogliamo aria pulita? Allora cambiamo i nostri stili di vita" (Fulco Pratesi, Corriere della Sera)

## LA LIBERTÀ

Una cane de signori, 'mbacuccato drento a 'n vestito fatto pe li cani, s'era de quarche metro allontanato da la casa e er guinzajo di padroni.

E trottano e 'nnusanno in ogni dove 'ncoccia co 'na vecchia conoscenza: era 'n bastardo e nun ci 'avea padrone, tant'era zozzo ch'era 'n indecenza.

"Mazza quanto sei bello! E che vestito!"  
"Si ce lo so qui mo sto proprio bene. Viecce anche tu che sei così patito, so' 'n po' severi, mapperò che cene!"

Mo s'ode 'n fischio, er cane schizza via. E' er suo padrone che lo sta a cercà: ci 'ha er guinzajaccio 'n mano e già lo pia e mentre cerca acchiappallo, giù je da.

Intanto l'artro se ne va trottano e pensa: "povero cane che pietà, ma nun lo sa che nun ci 'è bene ar monno che ci 'ha er valore de la libbertà.

Gustavo Credazzi

## AMBRA E VELLUTO

(dedicata ad una fanciulla del quartiere)

Francesca, se tu perdi me, perdi solo il tenero giullare che cantava i tuoi occhi d'ambra, gemme d'Arabia sul velluto splendente del tuo viso. E le tue labbra socchiuse appena a rivelare il muto candore dei tuoi denti. Freddo labbra, obbedienti ad arcani richiami.

E guardava amoroso le tue mani intente alla scrittura, mani forti e leggere come la tua andatura tra le schiere di persone festanti, quando disse: ecco, la riconosco. Ma sapeva che il libro era già scritto, e che al tuo nome era compagna la parola "mai".

Quanti mai, quanti no, quante speranze dolci e insensate, infrante nel cammino separato per sempre da te, dal tuo destino. E del tuo corpo amato egli avrebbe cantato altri tesori, altri enigmi. ma il tempo era scaduto.

Ha chiuso nel forziere dei ricordi le due gemme d'oriente, il fruscio del velluto. Spegneva il mondo intorno le sue luci: c'erano guerre atroci mafia, menzogna, schiavitù, terrore. Il tenero giullare un po' si vergognava di soffrire d'amore.

Paolo Zanotti

(ndr) Con una lettera allegata il Sig. Paolo Zanotti ci prega, con molto calore, di pubblicare questa poesia. Ecco accontentato. Con piacere. Anche perché un bello scritto che inneggia all'amore non si rifiuta. Siamo però spiacenti di questo amore tormentato (quale amore non lo è?) e perduto. Ma non bisogna mai disperare. Non è escluso che possa essere "ritrovato" e il "tenero giullare" torni a cantare gli "occhi d'ambra" sul velluto splendente del viso.

## IN VIA FANI, 8

# BRUNO MAROCCHINI: *Artista dell'Oro*

pubblicità



## ARTE ORAFA ROMANA di BRUNO MAROCCHINI

Via Fani, 8 - Roma  
Tel. 06 3071267

Ci accingiamo a descrivervi un valente artigiano, o meglio, un artista della lavorazione degli ori, ma soprattutto un personaggio, dotato di tante buone qualità. Nato e cresciuto nella zona di Monte Mario si distingue per generosità e fiducia nel prossimo. Da noi avvicinato per farci illustrare la sua vita professionale e lavorativa, ha voluto porre in primo piano i suoi acquirenti, la sua clientela, come se volesse – simbolicamente si intende – abbracciarli e ringraziarli per l'opportunità di crescita lavorativa e professionale datagli in molti anni di attività. Spontaneo e sorridente, sempre, ha voluto sottolineare il buon rapporto con tutti verso i quali, attraverso questo scritto, esprime gratitudine e simpatia.

Ma come nasce l'artigiano prima e l'artista, poi, Bruno Marocchini?! Ecco, molto, brevemente la sua storia.

Aveva 12 anni quando comincia a lavorare nei migliori laboratori di arte orafa al centro di Roma. Nove anni intensi da apprendista. All'età di 21 anni, nel lontano 1966, Bruno Marocchini apre la sua bottega artigiana per la lavorazione dell'oro in Via Fani, 8 dove attualmente si trova. Una strada allora sconosciuta tanto che per un recapito preciso si diceva che era una parallela di Via Igea. Dopo circa 10 anni – '75/'76 – inizia anche l'attività commerciale vera e propria con oggetti di altissima qualità e orologi di pregio. Apprezzato da tutti, stimato per serietà, nel 1996 ritorna a fare esclusivamente l'artigiano o meglio l'artista. Il perché di questo ritorno al suo primo "amore" ha una ragione di fondo scaturita da una rapida e intelligente indagine di mercato. Il discorso, in linea di massima è stato il seguente: la popolazione invecchia; non c'è un grande e rapido ricambio di generazioni; le abitazioni sono piene di oggetti d'oro e d'argento, quindi c'è più bisogno di un artista, di uno che crea il pezzo unico piuttosto che un commerciante. Pensato e fatto. Si può dire che Bruno Marocchini continua ad interpretare la nobile tradizione degli orafi e degli argentieri di Roma i cui primi Statuti (della Corporazione) risalgono al 1358. Il tempo non ha cancellato. Bruno Marocchini contribuisce, con orgoglio, a dare vita alla preziosa arte orafa di Roma.

# PARCO DI MONTE MARIO

## Presentato il Piano d'Assetto...

I rappresentanti del Comitato di Quartiere "IGEA" hanno incontrato, a Villa Mazzanti, sede dell'Ente Roma-Natura, il Consigliere Fabio Neri per avere notizie ultime sulla cura ed i futuri progetti che riguardano il Parco di Monte Mario che sta molto a cuore agli abitanti del nostro quartiere e non solo. Le notizie sono interessanti. È stato presentato alla Regione

Lazio un Piano d'Assetto per la Riserva Naturale di Monte Mario, strumento tecnico, questo, che deciderà tutto il sistema che regolamerà il Parco in questione compresi tutti i servizi inerenti ad esso.

La cosa è importante, perché nel momento in cui la Regione renderà pubblico tale assetto, è previsto per legge che ci siano

40 giorni per eventuali correzioni e proposte anche da parte dei cittadini, prima che tutto si tramuti in legge.

Il Comitato di Quartiere "IGEA", sensibile al problema di questa parte di territorio verde, al momento opportuno renderà partecipi i cittadini del nostro quartiere.

S.M.G.

## ... ma è scontro alla Regione

Stefano Carletti

Il parco di Monte Mario è diventato terreno di scontro tra la giunta Storace di centro destra e l'opposizione di centro sinistra.

La giunta Storace, che ha già dato prova di scarsa attenzione verso l'ambiente e di estrema sensibilità verso le "sirene" dei costruttori, vedi il taglio delle aree parco tra Bracciano e Martignano, si prepara ora a ridurre il perimetro dell'area protetta del parco di Monte Mario e non è tutto.

La commissione regionale di urbanistica ed ambiente, presieduta da un esponente di Alleanza Nazionale, si appresta a ridurre le aree protette anche del parco Nomentanum e quello dei Monti Lucretili. La Giunta regionale di Storace, in perfetta linea con altre giunte di centro destra non ultima la regione Sicilia, invece di aumentare la tutela per le aree verdi, così preziose per tutti noi, sembra aver intrapreso la strada dello smantellamento dei parchi.

La giunta, nel caso del parco di Monte Mario, riferisce Ivan Novelli, presidente di RomaNatura, sta spingendo per il varo del progetto di un maxi-parcheggio multipiano solo parzialmente interrato, in cui verranno incorporati uffici, in un'area privata dentro il perimetro del Parco verso piazzale Clodio. Ecco forse il perché di tanta urgenza nel cercare di ridurre i vincoli che un'area parco impone. Luigi Celori, presidente della commissione urbanistica in quota A.N., minimizza dicendo che sono state solo state avviate le procedure d'esame delle proposte di legge sui perimetri dei parchi.

Intanto, quasi a smentire l'approccio morbido di Celori, l'assessore regionale Armando Dionisi, ha confermato il via libera alla modifica del Piano territoriale paesistico e dei suoi vincoli per consentire l'avanzamento dei lavori della costruzione della chiesa per il culto ortodosso all'interno del parco di villa Abamelek, sede dell'Ambasciata Russa, vicino al Gianicolo.

Se queste sono le premesse....

### RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

#### Bravi i cittadini del Municipio XVII

Secondo i dati dell'Ama i cittadini della XVII Municipalità sono i più solleciti nel favorire il riciclaggio dei rifiuti domestici. La fatica di separare i rifiuti sarà tra non molto ripagata. Domenico Tudini, amministratore dell'Ama infatti fa sapere che presto la Tarsu, ovvero la tassa sui rifiuti, sarà sostituita da un sistema di tariffazione che terrà conto della capacità delle singole circoscrizioni di effettuare la raccolta differenziata premiando quella che avrà un volume di raccolta maggiore.

La XVII insieme ad altre Municipalità farà anche parte di un progetto pilota dell'Ama: la raccolta differenziata porta a porta.

Si tratta della distribuzione di cassonetti portatili per la raccolta differenziata dalla capacità differenziata, dai 60 ai 250 litri, che verranno messi negli esercizi commerciali che hanno accettato, ad oggi circa 6.000, di effettuare la sperimentazione.

Una campagna pubblicitaria televisiva, radiofonica e su cartelloni pubblicitari supporterà questa piccola rivoluzione. Il servizio sarà gratuito per gli esercenti e la raccolta sarà affidata a privati che poi spartiranno con l'Ama il ricavato della vendita del materiale riciclato.

S.C.

## LE AUTOMOBILI DEL FUTURO

### Eolo: dal sogno alla realtà

Stefano Carletti

Nell'ultimo numero di IGEA abbiamo riportato la notizia di un'automobile che come unico propellente usava l'aria compressa, la EOLO.

Grazie a contatti intercorsi tra il nostro direttore e la società che cura la produzione dell'autovettura in Italia, è stato possibile conoscere meglio i pregi e le soluzioni innovative di questa automobile.

Abbiamo potuto vedere nei particolari la Eolo, parlare con il responsabile in Italia della società e una persona di nostra fiducia ha potuto provare la macchina su pista.

La Eolo non sembra tradire le aspettative. Si tratta di un'autovettura più grande di quello che ci aspettavamo, le dimensioni sono simili a quelle della multipla della Fiat, la carrozzeria in resina e fibra di canapa è leggera e nello stesso tempo dà l'idea di essere molto resistente, gli interni sono semplici ed essenziali, s'intravede la mano di un designer giovane e capace. La prova effettuata su pista ha lasciato stupefatto il nostro inviato. La Eolo ha una



buona ripresa e raggiunge con facilità i 120 km/h, è estremamente piacevole da guidare ed incredibilmente silenziosa anche alla massima velocità.

L'amministratore della società ci ha confermato che è in costru-

zione la prima fabbrica in Italia, a Rieti, e che la Eolo sarà presto commercializzata. Abbiamo inoltre visto il disegno tecnico della versione per uso privato. Si chiama "gattina", è poco più grande di una Smart, può portare tre persone che siedono in linea con il guidatore al centro. Ha un discreto spazio bagagli e il lunotto posteriore di generose dimensioni può essere sganciato e riposto nel bagagliaio rendendo la "gattina" una quasi-decappottabile; inoltre il peso ridotto della vettura ne aumenta l'autonomia, rispetto al modello base a 250 km, e la velocità di punta a 130 km/h. Si fa un gran parlare di automobili all'idrogeno nelle varie trasmissioni televisive senza tener conto che si sta parlando di prototipi che, se tutto va bene, saranno in commercio nel 2008/9, mentre la Eolo, che non è un prototipo ma un'autovettura a tutti gli effetti omologata, sarà disponibile entro l'anno in corso.

È possibile avere una panoramica su notizie e filmati che riguardano la Eolo sul sito [www.autostorichealfa.it](http://www.autostorichealfa.it).

### Motori ad idrogeno

Paolo Scafa

Ultrasuoni, sensori a microonde, telecamere, un mix di alta tecnologia, ecco come sarà l'auto del futuro! Un'auto non solo dell'eleganza stilistica e del confort di bordo, ma attenta soprattutto alla sicurezza stradale. Sarà il radar a rilevare gli ostacoli a lunga distanza, gli ultrasuoni ad adeguare la velocità dell'auto in base al flusso di marcia del traffico; le telecamere poste dietro, davanti e ai lati dell'auto che inviano i loro segnali ad una centralina elettronica capace di valutare la collisione con eventuali ostacoli agendo in tempo su freni e airbag. Per non parlare delle altre novità che riguardano i nuovi

motori all'idrogeno. Già alcune case automobilistiche hanno sperimentato i nuovi propulsori che saranno i protagonisti della macchina del futuro! Non bisognerà aspettare ancora molto tempo, tre o quattro anni al massimo, e dal terminale di scarico, come per magia, uscirà vapore acqueo. L'idrogeno sarà la nuova fonte di energia pulita. Ma, per ora, l'unico rimedio per convertire la propria "vecchia" autovettura in ecologica è l'impianto a GPL che permetterà a molti di noi di continuare a circolare in quelle zone all'interno dell'anello ferroviario della città che dal prossimo luglio 2002 saranno precluse alla cir-

colazione dei mezzi non catalitici. Stesso discorso per le alte città di Italia quali Milano, Firenze dove le centraline dell'inquinamento sono al limite del blocco della circolazione.

\*\*\*

Discorso a parte meritano quelle autovetture con motore raffredato ad aria come la 2 CV della Citroen la Dyane e la vecchia FIAT 500 che saremo costretti a riporre in soffitta. Ma prima che si arriverà a smaltire l'intero parco macchine con le nuove progenitrici di aria pulita bisognerà aspettare almeno il 2020 e chissà se per quella data si inizierà a parlare di "navicelle spaziali".

## Associazione S. Onofrio: Bilancio positivo

Per l'Associazione S. Onofrio, nata come sviluppo dell'omonimo Comitato, con l'obiettivo di trasformare a parco pubblico l'area del Pineto retrostante Via Fornelli e Via Morandi - nei pressi della scuola elementare Nazario Sauro - è giunto il momento di un primo bilancio, ad un anno dalla sua nascita.

L'area di via Morandi, concessa in comodato d'uso fino al giugno 2002, sta finalmente per essere acquisita dal Comune di Roma, ed anche l'area di via Fornelli è oggetto di una determina di spesa da parte dell'Amministrazione regionale per l'acquisizione definitiva. Entro poco, pertanto, svolte le pratiche burocratiche necessarie,

potrebbero iniziare i lavori per la sistemazione del Parco di S. Onofrio. Esiste già una bozza di progetto che l'Associazione ha già prodotto e presentato all'Ente Roma Natura, per la sua approvazione. Oltre a questo, l'Associazione ha svolto in quest'anno un'opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei singoli cittadini e delle realtà associative ed educative presenti su territorio per renderli partecipi di un programma sociale e culturale di utilizzo del Parco di S. Onofrio e della sua riqualifica ambientale. 15 eventi tra assemblee, incontri, feste ed attività nel Parco sono stati organizzati nel periodo 1 giugno-31 dicembre 2001. Da non dimenticare anche l'azione

svolta per tutelare e salvaguardare l'area del Parco e della scuola Nazario Sauro, così come la vivibilità di tutta la zona, rispetto agli interventi sulla viabilità previsti a margine dei lavori del II stralcio del progetto del Passante Nord-Ovest.

L'anno 2002 sarà ricco di obiettivi: oltre alla realizzazione del Parco di S. Onofrio, i lavori - tra l'altro - per il restauro del Fontanile di Pio IX. Infine, si comunica che Lunedì 15 Aprile, alle ore 21, presso la sede in Via Fornelli 2, si terrà una Festa per il primo anno di vita dell'Associazione, durante la quale verrà lanciata la Campagna Abbonamenti 2002.

ambiente

salute

Per la sicurezza e la stabilità degli edifici

# ENTRO L'ANNO LE PRIME "RADIOGRAFIE"

Silvia Giovannini

Ci siamo. Quasi. Alla fine di quest'anno, per ogni edificio, pubblico e privato, costruito entro il 1939, dovrà essere redatto un fascicolo attraverso il quale si potrà stabilire la struttura e la stabilità. Per gli edifici costruiti entro il 1971 il fascicolo dovrà essere compilato entro il 2004; per tutti gli altri entro il 2006. Si può dire che, per la sicurezza degli abitanti, tutti gli edifici dovranno essere sottoposti a... "radiografia".

È stata questa la decisione, come si ricorderà, adottata dal Consiglio comunale di Roma in data 4 novembre 1999 dopo il crollo dell'edificio in Via Vigna Jacobini. Da allora l'argomento è passato nel dimenticatoio, mentre è necessario ricordarlo anche per sollecitare quanti hanno il dovere, pubblici e privati, di osservare la delibera Comunale relativa alla compilazione del fascicolo del fabbricato. Il fascicolo conservato dal responsabi-

le del manufatto deve contenere i seguenti dati:

- 1) planimetrie e grafici catastali che descrivono le caratteristiche dell'immobile e delle singole unità immobiliari con evidenziate le modifiche a interesse strutturale verificatesi nel tempo riguardanti sia le parti comuni che le singole unità;
- 2) le caratteristiche del sottosuolo desunte da testi e mappe esistenti presso l'Amministrazione Comunale, le Università con le quali il Comune è in rapporto e l'Istituto di Geologia;
- 3) la tipologia delle strutture di fondazione;
- 4) la tipologia delle strutture in elevazione;
- 5) la eventuale presenza di fessure o lesioni nel corpo di fabbrica;
- 6) la rispondenza a norma degli impianti con particolare riferimento a quelli a rischio incendio;
- 7) giudizio sintetico circa il livello di degrado secondo una

scala di riferimento definita dallo schema del fascicolo elaborato dalla Commissione.

Il fascicolo deve essere redatto e firmato da ingegneri o architetti e geologi iscritti all'albo professionale, ciascuno per l'ambito di propria competenza.

Inoltre dovrà essere sottoposto ad aggiornamento periodico ogni 8 anni e costituirà documentazione obbligatoria per ogni richiesta di autorizzazioni o certificazioni di competenza comunale attinenti il fabbricato.

La spesa da sostenere per la redazione è regolata dal protocollo d'intesa del 16/6/2000 tra comune di Roma e ordini e collegi professionali ed è in funzione del valore ICI del fabbricato. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai geologi Marco Bruschi e Silvia Giovannini. (cell. 3476459738).

Nostra intervista con il prof. Gaetano Maria Miccichè sulle allergie di stagione

## VIVERE SECONDO NATURA

Giusy Cascio

Puntuali come sempre, anche quest'anno, in primavera, tornano - purtroppo - le "allergie di stagione". Ne parliamo con il Prof. Gaetano Maria Miccichè, specialista in Pediatria, direttore sanitario del centro polispecialistico di Medicina Naturale "Sotto il ciliegio", di via Prisciano 42.

**Prof. Miccichè, parliamo di allergie primaverili. Quali sono e come si manifestano le più diffuse?**

In questo periodo sono in aumento costante riniti allergiche e sindromi asmatiche dovute alla polvere e alle graminacee. Sia nei bambini che negli adulti intorno ai 25-30 anni si nota un'ipersensibilità che si trasforma spesso in vere e proprie reazioni allergiche, probabilmente con il concorso di agenti inquinanti, smog, stress e cibi sofisticati.

**Chi sono i soggetti più a rischio?**

Indubbiamente i bambini: le statistiche indicano un aumento dei casi di asma infantile.

Ma le allergie si sviluppano anche in età adulta, nei soggetti più fragili, specialmente se durante l'infanzia si è avuta una fase di latenza delle allergie stesse.

**Quali i comportamenti da adottare per prevenire le allergie?**

Bisogna vivere "secondo natura", alimentarsi in maniera corretta, adottare delle terapie naturali. Ma non lo dico perché è di moda, lo sostengo perché è dimostrato che, ad esempio, mangiare biologico fa sì che il sistema immunitario sia più forte, più compatto e meno stressato. E in più si ottiene un maggiore equilibrio mentale...

**Quindi si sta bene dalla "testa" ai piedi?**

Certamente, è interessato tutto quello che in medicina si definisce "asse PNEI" (psico-neuro-endocrino-immunologico), che, in termini più semplici, significa che qualsiasi patologia coinvolge oltre che l'organismo anche la mente.

**Su alcune riviste di salute e benessere "fai da te" per il grande pubblico, si legge che dall'anno prossimo saranno disponibili dei farmaci cosiddetti anti IgE (messi a punto grazie alle biotecnologie contro una frazione precisa delle immunoglobuline E) che bloccherebbero all'origine la reazione allergica. Che ne pensa?**

Tutto ciò che è troppo chimico e sofisticato presenta i suoi rischi. Nel 30-40% dei casi, l'uso dei farmaci ha delle serie controindicazioni. In merito agli anti IgE, aspetto che vengano immessi sul mercato prima di formulare un giudizio. Sono fiducioso, nutro interesse sulle loro proprietà terapeutiche e mi auguro che non presentino effetti collaterali. Nel complesso direi che sono favorevole all'uso dei farmaci tradizionali ma soprattutto nei casi di emergenza reale, e, beninteso, quando non vi siano alternative.



Nella fotografia i titolari:

Roberto D'Abate - Elisabetta Deiana - Emiliano Palombi

**PRESTITI PERSONALI  
VENDITE - AFFITTI  
CESSIONI DI FABBRICATO  
CESSIONI ATTIVITÀ  
TABELLE MILLESIMALI  
EROGAZIONE MUTUO 100%  
RISTRUTTURAZIONI  
REGISTRAZIONE CONTRATTI  
VISURA IPO/CATASTALI**



**AF. TRIONFALE V. CLARA**

**VIA SANGEMINI, 66/68**

**TEL. 06 35504224 - FAX 06 35510524**

**Se volete vendere  
il vostro immobile in tutta serenità,  
affidatevi a chi di case se ne intende...**

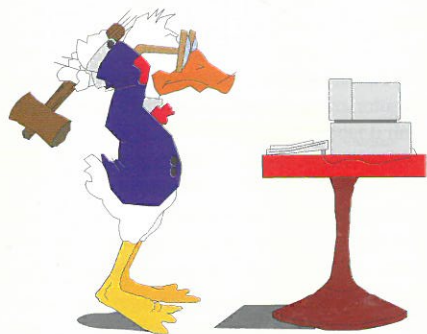
**VALUTAZIONI GRATUITE E SENZA IMPEGNO**

**COMMISSIONE 1%**

pubblicità

## PESSIMISTI MA NON TROPPO

Cecilia Ferri



È difficile, fare una riflessione "serena" su come vediamo il futuro noi giovani, anche perché le prospettive che abbiamo non sono di certo rosee.

Lo scenario è a dir poco "APOCALITTICO"!

Torri Gemelle

che cadono, miti che vacillano, famiglie allo sbando, scontri generazionali all'ordine del giorno (anche se quelli ci sono sempre stati), lavoro che non si trova. Per riuscire a sbarcare il lunario stiamo inventandoci i lavori più impensati, ormai il mitico "posto fisso" non esiste più, ha lasciato il posto al lavoro interinale, alle collaborazioni, che ci danno ancora di più un'idea di aleatorietà del futuro. Anche se il lavoro interinale qualche pregio lo ha. Se non altro dà la possibilità di fare molte esperienze.

Volete sapere quando ce ne andremo di casa... Magari potessimo pagarci l'affitto o comprarci casa, e se ci potessimo mantenere senza dover ricorrere alle sovvenzioni dei familiari, potremmo anche pensare a fare un figlio, ma poi chi ce lo mantiene, e chi ce lo cresce?

Non vorremmo essere tanto "crepuscolari" ma quello che vediamo ogni giorno ci porta ad esserlo e a chiuderci sempre più in una realtà virtuale che ci fa sentire alieni sulla terra. Forse leggendo questo, qualcuno potrà pensare che vogliamo gettare la spugna e arrenderci al mondo, ma noi speriamo sempre in qualcosa di meglio che prima o poi verrà.

Per iniziativa dell'Associazione Polis Duemila

## CORSO DI FORMAZIONE ALL'IMPEGNO POLITICO

Nel nostro Quartiere, in Via Balduina 296, nella sala Conferenze della parrocchia S. Fulgenzio, si svolge, per iniziativa dell'Associazione Culturale Polis Duemila, con la collaborazione della XXXV Prefettura Diocesana e della Università Lumsa, il Primo laboratorio di Formazione all'Impegno Politico. L'inaugurazione è avvenuta il 27 febbraio scorso. Dopo il saluto del Presidente dell'Associazione Polis Duemila, Vittorio De Luca, Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo del Settore Ovest della diocesi di Roma, e il professor Giuseppe Della Torre, rettore dell'Università Lumsa, hanno tenuto la prolusione sul tema "Il dovere di esserci". Il laboratorio si articola in appuntamenti settimanali (ogni mercoledì con inizio alle 17,30) nella sala conferenze della parrocchia S. Fulgenzio in Via della Balduina. I primi tre appuntamenti, 6-13-20 marzo hanno visto la presenza di numerosi giovani. Le altre lezioni: il 26 marzo; il 3-10-17-24 aprile; 2-8-15-22-29 maggio. Tra gli interessanti argomenti trattati ricordiamo: i giovani, la famiglia e gli altri; il volontariato e la politica; il degrado della natura; l'immigrazione; mass media e internet: tra nuove opportunità e isolamento sociale; il dialogo interreligioso; i giovani, il lavoro e che cosa significa flessibilità; l'Eu-



ropa e l'euro. Il corso, gratuito, terminerà il 29 maggio e si avvale di relatori qualificati (P. Scoppola, V. Apicella, G. Alessandrini, G. Bianchi, N. Fava, R. Moro, G. Bachelet e tanti altri). "La partecipazione al Laboratorio - è scritto nel depliant di presentazione - è l'opportunità per promuovere conoscenze critiche e per vivere in modo concreto i valori della giustizia e della democrazia". Ai partecipanti sarà consegnato un attestato di presenza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa: 06/3051563 (anche fax); 06/35498479; 06/35420007. E-mail: polisduemila@iol.it.

COMPIE 50 ANNI IL CENTRO SPORTIVO DON ORIONE

## LO SPORT PER UNA UMANITÀ MIGLIORE

Giovanni Carollo



La squadra di calcio degli allievi dell'A.S. Don Orione-Camilluccia

SIAMO LIETI DI OSPITARE UN ARTICOLO DEL COORDINATORE DEL CENTRO SPORTIVO DON ORIONE, DON GIOVANNI CAROLLO.

"Il Centro Sportivo Don Orione con sede in Via della Camilluccia 120 fu fondato nel 1952 dai sacerdoti orio-

nini preoccupati della crescita umana e cristiana dei tanti ragazzi che lo frequentano ormai da cinquant'anni. Esso dispone di tre campi di calcio, uno da calcetto, di una palestra omologata per campionati di pallavolo e di basket e di due campi da bocce per gli anziani del nostro quartiere.

Attualmente nel nostro Centro Sportivo vi è un'associazione di calcio, l'A.S. DON ORIONE CAMILLUCCIA con una sua scuola calcio e le squadre che militano nei campionati del settore giovanile-scolastico e dilettante: primi calci, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi provinciali, Juniores provinciali, II categoria.

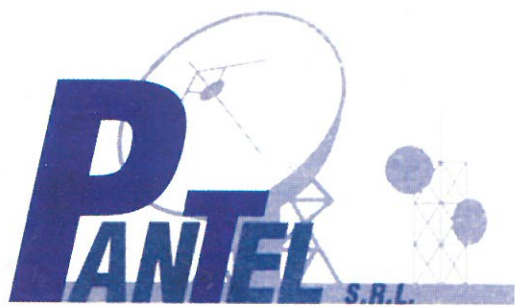
Per quanto riguarda la Pallavolo femminile anche qui si registra un'ampia presenza di ragazze che partecipano ai campionati della FIPAV: Under 13, 15, 17, 18 e Seconda Divisione. Per le bambine nate tra il '91-'94 c'è il minivolley.

Ma la nota distintiva del nostro Centro Sportivo è la S.P.R.O., la squadra dell'istituto che partecipa al campionato di basket per disabili in carrozzina.

Naturalmente vi sono altre società sia di calcio, che di basket e di pallavolo che condividono momenti agonistici e di festa in un clima familiare, perché l'obiettivo del Centro Sportivo Don Orione è l'accoglienza dei ragazzi e dei giovani affinché si divertano e crescano insieme nel rispetto reciproco per un'umanità migliore.

Il prossimo 2 giugno si celebrerà il 50° di fondazione e, in preparazione a tale evento, si sta svolgendo un torneo in onore del beato Luigi Orione a cui prendono parte alcune parrocchie e squadre rappresentative delle realtà del Centro Don Orione: sacerdoti, allenatori, obiettori, genitori, operatori e medici.

La partecipazione è aperta a tutti".



CENTRO



Bluetooth



MOTOROLA

NOKIA  
CONNECTING PEOPLE

SIEMENS

Sony Ericsson



ATTIVAZIONI IMMEDIATE - RICARICABILI E CONTRATTI UMTS <sup>(1)</sup>  
GPRS - WAP - TRIBAND - DUALBAND - GSM - ETACS  
TELEFONIA FISSA - DATI - FAX - CENTRALINI - INTERNET

## ASSISTENZA TECNICA

SOSTITUZIONE IMMEDIATA TELEFONI TELECOM DI CASA <sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> QUANDO ATTIVO - <sup>(2)</sup> A NOLEGGIO

TELECONOMY - LINEE VELOCI ISDN e ADSL  
CONSULENZA DI SPESA TELEFONICA

Via Trionfale, 7225 - ROMA  
Tel. 06 35502332 - 06 35501749 - Fax 06 35510510

Via Cassia, 701 - ROMA  
Tel. 06 33253739 - 06 33251336

Via Ugo De Carolis, 96/F - ROMA  
Tel. 06 35403519 - 06 35340124



Assistenza Tecnica:  
Via Trionfale, 7225 - ROMA  
Tel. 06 35502332 - 06 35501749 - Fax 06 35510510

ORARIO:  
LUN-SAB 9.00-15.00 15.30-19.30

pubblicità

## PASQUA: FESTA DELL'ANIMA



Siamo lieti di pubblicare, sul significato della Pasqua, un breve articolo del giornalista Arcangelo Paglialonga, Decano della sala stampa del Vaticano. Da circa 50 anni si occupa di informazione religio-

sa. Un argomento che lo impegna sin dai tempi del Pontificato di Pio XII. Ha scritto e commentato, su numerosi Quotidiani e Periodici d'Italia tra i quali, Il Gazzettino di Venezia, Momento Sera, la Gazzetta del Popolo, avvenimenti e storie di cinque Pontefici: oltre Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Papa Luciani, ed ora Giovanni Paolo Secondo. È Autore di un libro su Lorenzo Pelosi, il musicista dei Papi, direttore della Cappella Sistina. Collabora ancora con alcuni giornali. Pasqua la grande festa cristiana che significa liberazione dal male e dal peccato, operata da Cristo con la sua Passione e morte, seguite dalla Risurrezione: una vera festa dell'anima. È il compimento della Pasqua ebraica, descritta dalla Bibbia. In origine, nella storia di Israele, fu una festa agricola per ringraziare Dio per la fecondità dei campi e delle greggi. In seguito all'Esodo dall'Egitto divenne la festa

della liberazione della schiavitù. E ogni israelita la rievocava quando, in ogni primavera, in segno di ringraziamento offriva a Dio le primizie del raccolto. La rievocazione era accompagnata dalla immolazione dell'agnello che veniva consumato, tra canti e preghiere, con pane azzimo ed erbe amare. La Pasqua ebraica veniva celebrata il 14 del primo mese ("Nisan") dell'anno religioso: era il momento più importante della vita degli israeliti. Ma i loro profeti guardando al futuro parlavano di una "Nuova Alleanza" che si doveva stabilire tra Dio e l'uomo, e cioè di una nuova Pasqua di liberazione. Ed ecco Cristo, l'"Agnello immolato" perché tutti gli uomini in una Nuova Alleanza potessero diventare figli di Dio, liberati dal peccato. La Pasqua cristiana completa in modo definitivo quella antica. Anche in questa, all'inizio c'è una cena: è quella nella quale Cristo istituì l'Eucaristia. Egli dunque è la vittima, ma è anche il Salvatore perché muore sulla Croce, e poi risorge. I riti della Pasqua cristiana, suggestivi nelle cerimonie e nei canti, ripercorrono questi "iter" di liberazione dal Giorno di santo, alla Domenica pasquale. Le campane festanti ripetono le antiche consolanti parole: "Surrexit Christus spes mea... È risorto Cristo mia speranza". Egli ha liberato definitivamente l'uomo dalla schiavitù del peccato.

Arcangelo Paglialonga

## L'On. SCALFARO NEL NOSTRO QUARTIERE

Conferenza del Senatore a vita On.le Oscar Luigi Scalfaro, già presidente della Repubblica, nel salone della Casa di Accoglienza del Centro Don Orione. Tema della conferenza, organizzata per iniziativa dell'Associazione culturale Polis Duemila, "Il cristiano nella vita politica". Vivere i principi del Cristianesimo, ha esordito Scalfaro, significa soprattutto dare testimonianza del proprio operato. Il dovere di giustizia e il dovere di testimonianza sono i pilastri del comportamento del cristiano in politica. Il senatore Scalfaro che ha parlato anche della pace nel mondo e della necessità di giungere, al più presto, alla costruzione di un'Europa politica, ha esortato ad operare per una democrazia più partecipata e "mai fermarsi o stare a guardare" soprattutto quando si tratta di andare incontro a quanti hanno maggiore bisogno. Prima della relazione del senatore Scalfaro hanno porto il saluto Vittorio De Luca, presidente di Polis



L'On. Scalfaro e al suo fianco Don Angelo Cordischi e il dottor Vittorio De Luca.

Duemila, e Don Angelo Cordischi direttore del Centro Don Orione. Numerosi gli interventi dopo la relazione dell'On. Scalfaro. Tra gli altri, quelli del prof. Nicola Lipari, del dott. Massimo Scalise, del dottor Piva.

### Negli Asili Nido del XVII Municipio

## LISTE D'ATTESA AZZERATE PER RINUNCIA

Esclusi dagli Spazi-baby di sole quattro ore i bambini da 0 a 18 mesi

Stefano Carletti

È trascorso un po' di tempo da quando i cittadini del XVII Municipio sono stati avvertiti da un manifesto con il quale si comunicava che gli asili nido potevano accogliere tutti i bambini e che non c'erano più liste di attesa. Ma si andava oltre la buona notizia. Secondo il Quirino, un giornale di Quartiere, i posti sarebbero stati tanti da poterne offrire anche ad altri Municipi. Siamo stati colpiti dall'efficienza dell'amministrazione e compiaciuti per la soluzione del problema e quindi dalla rapidità e dalla facilità con cui i genitori potevano usufruire del servizio per i loro piccini. Ma anche la curiosità è stata tanta che ci siamo voluti informare.

Nel XVII Municipio in media ci sono sempre stati circa 120 bambini, di cui 60 di età compresa tra 0 e 18 mesi, che rimanevano fuori dalle assegnazioni dei posti negli asili. Alcuni venivano riasorbiti durante l'anno ma per gli altri il percorso era obbligato: i nonni, una tata, o un dispendioso asilo privato.

Cosa è cambiato dunque?

I fatti, al di là delle lodevoli intenzioni, sono questi. Il 7 novembre 2001 è stato aperto uno Spazio-Baby in via Cantore, dato in appalto all'associazione "Insieme per...".

Questo spazio, ricavato da un seminterrato prima destinato al deposito della segnaletica verticale del comune di Roma, può

ospitare 32 bambini, e rientra nella denominazione di Spazio-baby con precise caratteristiche: vengono accettati solo bambini dai 18 ai 36 mesi, per solo 4 ore di custodia, cibo escluso.

Le forze di opposizione politica, pur condividendo l'obiettivo, la creazione di Spazi-baby, peraltro proposta già presente nel programma di Veltroni, hanno presentato una corposa interrogazione chiedendo chiarimenti in merito alla regolarità e legittimità delle procedure per l'affidamento del servizio.

Un altro Spazio-baby veniva, intanto, aperto in via Angelo Emo nella sede della Ludoteca, per 28 bambini: in funzione solo la mattina. Prossimamente verrà reso disponibile un altro spazio con 44 posti all'interno dell'ospedale Regina Elena, la metà dei quali sono però destinati ai dipendenti della ASL locale.

I servizi in via Cantore e in via Angelo Emo sono sicuramente una buona opportunità per i cittadini ma non sarebbero sufficienti a soddisfare la richiesta secondo la quale i genitori desidererebbero una custodia di 7-8 ore (pasti compresi) per tutti i piccoli da 0 a 3 anni e non solamente per quanti hanno superato l'anno e mezzo. Tanto è vero che non pochi sono stati costretti a rinunciare alla offerta di un piccolo Spazio-baby di quattro ore. Da ciò riteniamo che sia stato conseguenziale l'annullamento delle liste



di attesa. Per rinuncia. E poi c'è la questione delle qualifiche del personale di questi spazi dati in gestione a cooperative private. Siamo venuti a sapere che secondo la regolamentazione comunale, un asilo nido pubblico deve avere nel suo organico 15 educatori qualificati, 7 bidelli, un cuoco ed un pediatra. Tutto ciò, insieme ad un comitato di gestione e controllo formato da personale della Municipalità e da genitori, dovrebbe garantire non solo la qualità del servizio ma anche la sicurezza dei bambini. Inoltre le cooperative che partecipano ai concorsi pubblici per la gestione degli Spazi-Baby devono presentare i curricula del personale che desiderano impiegare, ed esaminare attentamente tutti i documenti prima di affidare la gestione. È ovvio che quando si tratta di salvaguardia della salute non c'è differenza tra gestione pubblica e privata.

## La Barbieria di Luisa Pettinelli in Via Sangemini

OLTRE TRENTA ANNI DI STIMATO LAVORO



Luisa, Bruno e Guido. Il TRIO della Barbieria di Via Sangemini. Una lunga storia alle spalle e tanta professionalità. Sono conosciuti in tutto il Quartiere e noi vogliamo contribuire a farli conoscere meglio.

Era il 1964 quando nella zona - che cominciava a popolarsi - la Barbieria iniziava l'attività. Sei anni più tardi - 1971 - la nuova gestione di Gianni Savarino (marito della Signora Luisa Pettinelli) che aveva come collaboratore Bruno. E da allora Gianni e Bruno erano i "perni" della attività lavorativa ed anche gli animatori delle tante simpatiche e cordiali discussioni che si intrecciano con i clienti. La Signora Luisa si commuove quando ricorda il passato, l'affabilità del marito che, purtroppo è deceduto nel 1996. Ed è da allora che la Signora Luisa ha dovuto prendere in mano le... "redini" e gestire la Barbieria. Ora assieme a Bruno c'è anche Guido ed entrambi accolgono la vasta clientela nel moderno ed elegante locale di Via Sangemini.

Delle preferenze per le acconciature, dei tempi che cambiano ci parla Bruno da oltre trent'anni "Barbiere del Quartiere". Anche in questo settore - ci dice - l'evoluzione è stata continua ma nella nostra zona non ci sono state e non ci sono richieste per pettinature bizzarre: i giovani sono molto pratici e semplici; più capricciosi sono, a volte, i quarantenni. Ma Bruno e Guido sanno come soddisfarli. E la Sig.ra Luisa è orgogliosa della loro apprezzata professionalità.



pubblicità

pubblicità

# attualità • attualità • attualità • attualità • attualità

segue da pag.5

## IL PARCHEGGIO DI VIA OSLAVIA

anzi... sembra di sì. Comunque per farci un'idea cerchiamo di percorrere molto rapidamente le tappe più significative. L'otto maggio del 2000 iniziano i lavori. Gli abitanti "insorgono" e, "guidati" dal dottor Antonio Tiberti, si appellano al Tar e al Tribunale Civile. Ottono sentenze a loro favore e i lavori vengono sospesi; il 26 giugno dello scorso anno si decide la decantierizzazione della strada. Per il parcheggio si cercano altre zone. Si decide per Piazzale Clodio e per indennizzare, in qualche modo, la Ditta costruttrice, l'area viene concessa gratuitamente. Gli abitanti tirano un sospiro di sollievo perché, soprattutto per la stabilità degli edifici non avrebbero più nulla da temere. Ma questa volta è il Comune a... turbare i sonni. Si parla di un ricorso da parte del Campidoglio al Consiglio di Stato perché, secondo quanto dichiarato dall'assessore al traffico, Mario Di Carlo, tutti i contratti già firmati per la costruzione dei parcheggi, nel territorio della città, in base alla legge Tognoli, devono essere rispettati. Anche perché l'amministrazione Capitolina, con una sentenza a favore, non pagherebbe il risarcimento alle Ditte e milioni di euro si potrebbero così risparmiare. Ma la ditta che doveva costruire in Via Osla-

via sarebbe stata già risarcita con l'area concessa gratuitamente a Piazzale Clodio. Ed allora? Gli interrogativi non finiscono mai. Ancora un altro! Perché, sempre in Via Oslavia, si stanno installando delle fibre ottiche? Che c'entra questo lavoro con il parcheggio? È la causa della lenta, lentissima decantierizzazione? Come andrà a finire questa... favola? Intanto continua la disputa tra Comune e Municipio. Il Presidente Roberto Vernarelli sostiene che si vuole scaricare il malumore sul Municipio; il Campidoglio, dal canto suo, decide(?) di realizzare, comunque, i parcheggi sotto casa, come previsto, nonostante le proteste. E il cittadino? È schiacciato da questo lungo, interminabile, complesso contenzioso. Ma può rimanere schiacciato anche materialmente perché il 5 marzo u.s. è crollata, per il forte vento, parte della recinzione del cantiere. Un tratto di circa 18 metri è caduto in blocco sul marciapiedi e un altro di oltre sei metri al lato della carreggiata. Per fortuna nessun ferito. Ciò è avvenuto a 22 giorni dall'ennesimo annuncio di chiusura del cantiere. Infatti il sette febbraio il Presidente Roberto Vernarelli aveva comunicato con un manifestino e anche attraverso i giornali che l'11 febbraio sarebbero stati asfaltati e restituiti ai cittadini due ampi spazi di Via Oslavia occupati dal cantiere. È stato l'ennesimo annuncio a... vuoto!

angelo.digati@micanet.net

segue da pag.1

## SPAZI DI DEMOCRAZIA

richiesta di una maggiore pulizia delle strade e di una efficiente illuminazione soprattutto in Via dei Giornalisti. Ci è sembrata una apertura troppo... democratica. Non esageriamo! Non è nostro compito protestare o denunciare le inadempienze delle Società alle Società stesse che forniscono i servizi alle Municipalità. Il Comitato di Quartiere, come è ovvio, non può e non deve assumersi le funzioni che sono proprie degli uffici competenti. Le responsabilità hanno una precisa etica e quando si creano confusioni di ruoli avvengono divisioni tra Società e Istituzioni. Quindi, ciascuno nel proprio alveo per contribuire, tutti, a una maggiore partecipazione democratica, a una migliore vivibilità del Quartiere. Rispettando le regole, agendo con trasparenza e cercando di non...scivolare nella demagogia. Ma non c'è da essere pessimisti! Gli incontri - che sono comunque spazi di democrazia che il Presidente Roberto Vernarelli ci ha concesso - continueranno (così riteniamo) e noi cercheremo di fare la nostra parte. Con spirito di servizio.

Angelo Di Gati

**L'OCCHIO expert**

**ECCEZIONALI Affari di Primavera**

**ZONA MONTESACRO**  
P.zza Monte Gennaro, 24 a/b/c/d  
Via Vigne Nuova, 1/c  
Tel. 06.8184647  
06.8176804  
Fax 06.8186940

**ZONA BELSITO**  
U.le Medaglie d'Oro 412/425  
Tel. 06.35420649  
Fax 06.35348258



**RIVENDITORE  
AUTORIZZATO**



**TELE + DIGITALE**

**ALLE IRRESISTIBILI OFFERTE MARGHERITA**

**RTE COLOR** s.r.l.  
INSTALLAZIONE E CONSEGNA A DOMICILIO

RATEALE  
**SENZA interessi** Agos Itafinco

SOLO SU PRODOTTI DICHIARATI

segue da pag. 1

### LA PROTESTA PER L'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

per difetto di giurisdizione, ponendo però l'accento su un tema di forte attualità: l'esigenza di una chiara normativa sull'elettromog in Italia. A livello nazionale, infatti, i ministri Matteoli, Sirchia e Gasparri hanno aperto un tavolo di discussione per determinare, sulla base di indicazioni scientifiche, chiari provvedimenti sui limiti alle emissioni degli elettrodi.



Ma veniamo ai contenziosi, alle proteste che interessano più direttamente le zone del nostro Quartiere. L'ultima protesta, in ordine di tempo, dopo quelle degli abitanti di via Damiano Chiesa e dei genitori degli alunni della Scuola Leopardi, si è scatenata in via Decimo Laberio e dintorni dove gli abitanti si battono per la riduzione di onde elettromagnetiche causate da antenne ad alta e bassa frequenza.

#### TUTELA DELLA SALUTE

Abbiamo intervistato l'avvocato Ettore Figliolia che sta formando un comitato contro l'inquinamento prodotto da due antenne ad alta frequenza Blu e Wind posizionate sul tetto di uno stabile in via Decimo Laberio, 12. L'avvocato ha chiesto la possibilità di effettuare delle misurazioni sull'entità delle emissioni di entrambe le antenne che peraltro sono state allestite con l'autorizzazione del proprietario dell'edificio ma senza il consenso dei condomini affittuari.

- *Quello che chiediamo* - ha detto Figliolia - *è la tutela della nostra salute e di quella dei nostri figli, ma tro-*

*vare ascolto è difficile perché sono in gioco degli interessi economici.*

Un'analogha protesta cittadina si è sollevata anche in via Damiano Chiesa dove è stata da poco posizionata un'antenna ad alta frequenza. Ma la voce più combattiva risulta quella del comitato contro le antenne della Scuola Leopardi. A febbraio le emissioni hanno superato i 6 volt/metro, limite fissato per legge dal decreto 381 in vigore dal gennaio 1999. Così, dopo un incontro con il sindaco Veltroni presso la scuola la mattina del 25 febbraio, il comitato ha finalmente ottenuto l'abbattimento delle antenne Enel e Telecom entro la fine di marzo e lo smantellamento, entro 90 giorni, delle antenne radiotelevisive, installate abusivamente all'interno del parco.



Le antenne in Via D. Laberio

#### NORMATIVA FARRAGINOSA

Aldilà dei singoli casi e per capire cosa prevede la legge italiana in materia, abbiamo intervistato Lucia Fasso, del Comitato Scientifico di Legambiente:

- *Sinora* - ci spiega la Fasso - *la normativa sull'elettromog è molto farraginosa e Legambiente si sta battendo affinché il Governo vari i decreti attuativi della legge quadro contenenti limiti alle emissioni. Per quanto riguarda le alte frequenze il limite già fissato per legge è di 6 volt/metro, ma per le basse frequenze l'approvazione dei decreti che stabiliscano chiari limiti è ancora in atto.*

- *Le proteste dei cittadini sono fondate? Insomma esistono prove concrete della dannosità delle emissioni da elettrodi per la nostra salute?*

*Purtroppo le tecnologie sono più veloci della biologia e le prove epidemiologiche in laboratorio sono ancora difficilmente osservabili. Noi proponiamo valori di allerta collegati a principi precauzionali e cautelativi della sanità pubblica e ambientale sulla base di studi scientifici. Già nel 2001 un comitato scientifico svedese riportò una correlazione tra l'esposizione ad emissioni di elettrodi e leucemie infantili ed ora la pubblicazione internazionale della Ricerca sul Cancro ha definito i campi elettromagnetici come possibili cancerogeni. In base al principio di cautela ci sembra che vi siamo senz'altro i presupposti per prendere dei seri provvedimenti.*

Infine una buona notizia. L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune Giancarlo D'Alessandro ha promesso che in tutto il territorio della città di Roma saranno presto installate delle centraline per misurare i valori dei campi elettromagnetici generati da antenne varie a bassa e alta frequenza.

Mentre andiamo in stampa, apprendiamo che il Comune, la Regione e il Ministero delle Comunicazioni hanno firmato un protocollo di intesa per monitorare, per tre mesi, tutta la città. Saranno installate 60 centraline per controllare le onde elettromagnetiche da antenna selvaggia. Un primo lotto di 12 centraline sarà dislocato sulla dorsale di Monte Mario, nella nostra zona (Hotel Hilton, Via Cadiolo, Scuola Leopardi, ecc.). Era ora! Comunque da parte nostra continueremo a vigilare e a fornire tutte le informazioni.

Sara Cortini

### Convegno alla Pontificia Università Lateranense

## DON ORIONE TESSITORE DI RAPPORTI UMANI

#### Chi fu Don Orione?

Solamente un santo sacerdote della carità, e anche un uomo che riuscì a tessere grandi rapporti umani, appassionati, intelligenti? È stato questo il tema di un Convegno di studio che si è svolto a Roma dal 1° al 3 marzo scorso presso l'Università Lateranense. Durante il Convegno è stato tracciato un censimento delle tante azioni e relazioni di rilevanza storica, sociale ed ecclesiale di cui Don Orione fu protagonista. Le prime conclusioni hanno tracciato il profilo di un sacerdote non solo dedito alla carità ma anche un "elaboratore di cultura" e tra i più vivaci dei

primi anni del novecento. Per l'occasione è stato scritto un libro "DON ORIONE negli anni del MODERNISMO". Autori: Michele Busi, Roberto De Mattei, Antonio Ianza, Flavio Peloso. Al termine del Convegno, molti religiosi, religiose e laici provenienti da tutto il mondo orionino, e membri di gruppi di studi orionini, nei giorni 4 e 5 marzo, presso il Centro don Orione, nel nostro Quartiere, si sono riuniti per confrontare, consolidare e coordinare il loro servizio di mediazione fedele e creativa dell'esperienza spirituale e apostolica di don Orione nelle diverse condizioni culturali.

### NUMERI UTILI

a cura di IDA BRINI

Farmacia diurna e notturna	06/35343691	Telefono azzurro	
Farmacia diurna	06/3054830	(S.O.S. per la prevenzione dell'abuso all'infanzia)	19696
Analisi cliniche	06/3055430 / 06/30511220	<b>SOCCORSO SANITARIO URGENTE</b>	118
Commissariato XVII Distretto	06/328071	Elettrauto Via Trionfale, 7102	06/3051511
Polizia municipale	06/67691	Radiotaxi	06/3570
Polizia stradale	06/55441	Società aeroporti di Roma Leonardo da Vinci (centralino)	06/65951
Guardia medica	06/58201030	Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	06/228941
Autoambulanze Croce Rossa Italiana	06/5510	Osp. Santo Spirito	06/68351
Municipio XVII	06/696171 / 06/69617205	Osp. Oftalmico Regionale	06/68351
Municipio	06/3013703	Ist. Materno Regina Elena	06/68351
Vigili del fuoco	115	Veterinario	06/66579609

## CELEBRAZIONI RELIGIOSE DI PASQUA

### PARROCCHIA ORIONINA MATER DEI

- 28 MARZO** ore 18.30 S. Messa in Coena Domini  
ore 21.00 Adorazione eucaristica
- 29 MARZO** ore 17.30 Adorazione della Croce
- 30 MARZO** ore 23.00 Veglia Pasquale
- 31 MARZO PASQUA DI RESURREZIONE**  
SS. Messe ore 9.00-10.00-11.15-12.00-19.00

### PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI A MONTE MARIO

- 28 MARZO** ore 8.30 Celebrazione delle Lodi  
ore 10.00-12.00 Confessioni  
ore 17.30 Santa Messa in Coena Domini  
ore 19.00 Santa Messa in Coena Domini  
ore 21.30 Veglia Eucaristica
- 29 MARZO** ore 8.30 Celebrazione delle Lodi  
ore 10.00-12.00 Confessioni  
ore 15.00 Liturgia della Croce  
ore 17.00 Via Crucis nei campi parrocchiali (tutti i gruppi parrocchiali)  
ore 19.00 Liturgia della Croce  
ore 21.00 Adorazione della Croce (Taizé)
- 30 MARZO** ore 8.30 Celebrazione delle Lodi  
ore 9.00 Ora della Madre  
ore 10.00-12.00 Confessioni  
ore 21.00 Veglia Pasquale  
ore 23.00 Veglia Pasquale
- 31 MARZO PASQUA DI RESURREZIONE**  
SS. Messe ore 8.00-9.30-11.00-11.30-12.30-19.00



## La poesia...

### Giorni d'Aprile

*I giorni d'Aprile scivolano quieti  
intorno una serenità ritrovata d'incanto  
davanti al fuoco un bivacco umile  
una risata di gioia e un lieve canto.*

*Un'ape vola leggera nell'aria  
cercando il polline tra i fiori  
mentre un passero sui rami del ciliegio  
ci rallegra e scuote i nostri torpori.*

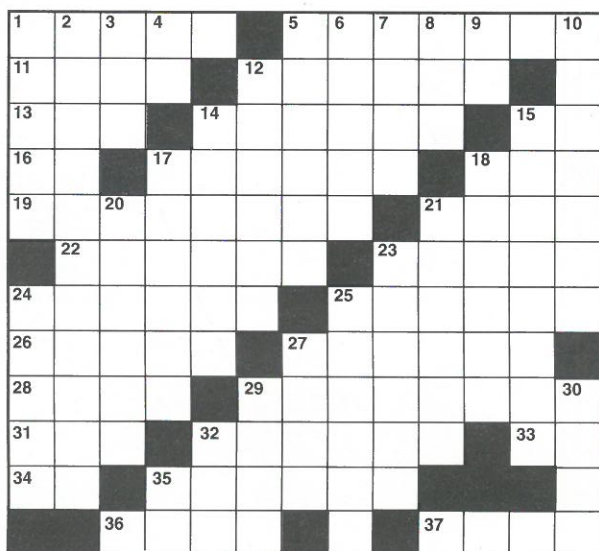
*Fuggire lontano per poter respirare  
aria di felicità e di libertà  
tra la gente sveglia di buon mattino  
dove una mano tesa è segno di bontà.*

*Aprile nel suo dolce risveglio  
di odori acri ma genuini e veri  
in questa terra riscaldata dal sole  
si possono chiudere gli occhi ed essere liberi.*



P. M.

di Piero Marelli



#### ORIZZONTALI:

- 1) Bocchetta farmaceutica - 5) Un albero spinoso - 11) Adorano Siva e Vismù - 12) Fiori da davanzali - 13) Frutto che si pigia - 14) Il cavallo alato - 15) Pesaro - 16) Ha un suo servizio - 17) Piacciono molto in estate - 18) Donne colpevoli - 19) Lo è il San Filippo Neri - 21) Fiume francese... senza l'ultima - 22) Fiume - 23) Matita - 24) C'è quello d'andata e di ritorno - 25) Paura, terrore - 26) Pianta grassa - 27) Rimane dopo un "pizzico" - 28) Frazione di pagamento - 29) Serve per vedere in lontananza - 31) Formaggio piemontese - 32) Si scontra con il toro - 33) Modo al centro - 34) Ovest, Est - 35) Regione settentrionale - 36) Così è la cucina o la camera - 37) Fiume francese.

#### VERTICALI:

- 1) Un senso del cane - 2) Indagare - 3) La Negri poetessa - 4) Iniziali della Ullmann - 5) Dono - 6) Pesci prelibati di mare - 7) Servono per sostenere - 8) la matrigna di Frisso - 9) Estremi di napoli - 10) Approvazione - 12) Morire di freddo - 14) Vi duellano gli sciaolatori - 15) A volte si corre - 17) Capoluogo della Liguria - 18) Svelto - 20) C'è quella del 2 giugno - 21) Serve per la scopa - 23) Lo cerca il disoccupato - 24) La Greta attrice del passato - 25) E' famosa quella di Viareggio - 27) Dal 1° Marzo non ci sono più - 29) Il cantante deli U2 - 30) Fiume russo - 32) Comanda il plotone (abb.) 35) Varese.

il nostro cruciverba

le vostre IDEE in primo piano

**VideoGrafica s.n.c.**

Tel. 0655300098 - Tel./Fax 0655363357  
E-mail: v.grafica@tiscali.it

IGEA

PERIODO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Marzo/Aprile 2002

Direttore Responsabile

Angelo Di Gati

Editrice

Associazione Igea

Redazione - Amministrazione

Via dei Giornalisti, 52

Tel. 06 35454285 - 06 35497539

Hanno collaborato

Roberto Autuori

Ida Brini

Paola Ceccarani

Stefano Carletti

Giusy Cascio

Sara Cortini

Gustavo Credazzi

Giovanni Di Tommaso

Cecilia Ferri

Nino Labate

Mario Pinzauti

Paolo Scafa

Maria Gabriella Serra

Stampa: VG snc

Tiratura 7.000 copie.

Aut. Tribunale di Roma N. 472 del 6 novembre

2001

### Il Servizio fotografico

è dello studio

autuori  
carletti  
studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma  
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it  
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte  
sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail redazioneigea@hotmail.com

Per quanti ci vogliono scrivere!

# ***SUPERMERCATI***

# **PiM**®

## **I nostri Punti Vendita**



**VIA PIETRO MAFFI, 114**  
Tel. 06 3051683



**VIA TRIONFALE, 8044**  
(ang. Via Cortina d'Ampezzo)  
Tel. 06 3055746



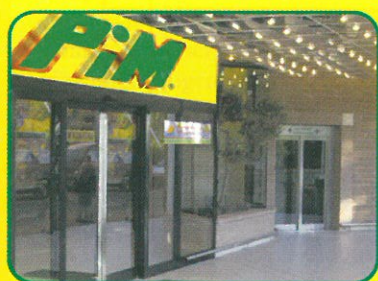
**VIA DI TORREVECCHIA, 313**  
TEL. 06 3050979



**CENTRO COMMERCIALE "IL FONTANILE"**  
VIA DI TORREVECCHIA, 590  
Tel. 06 61662002



**VIA IGEA, 42**  
TEL. 06.35072593



**VIA DI BOCCIA, 794**  
(ang. Via Piedicavallo)  
Tel. 06 61901106



**VIA DI TORREVECCHIA, 1033/1035**  
TEL. 06 6291442



**VIA ODERISI DA GUBBIO, 133**  
Tel. 06 55389798



# **dove la spesa non pesa**

